

**CARRARO INTERNATIONAL S.E.**

Sede in Campodarsego (PD) – Via Olmo n. 37

Capitale Sociale Euro 13.500.000,00 i.v.

Codice Fiscale 92198680289 e Partita Iva n. 04861850289

Iscrizione al Registro delle Imprese di Padova n. 445723

Società soggetta all'attività di direzione e di coordinamento di Carraro S.p.A.**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019****RELAZIONE SULLA GESTIONE**

---

<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>ENRICO CARRARO</b>	Presidente
In carica fino approvazione Bilancio 2020 (Nomine, Assemblea 16.04.2018)	<b>TOMASO CARRARO</b>	Vice Presidente
	<b>ENRICO GOMIERO</b>	Amministratore Delegato
	<b>SERGIO MARUSSO</b>	Consigliere
	<b>FRANCESCO SECCHIERI (1)</b>	Consigliere
	<b>FRANCESCO SABATTINI (1)</b>	Consigliere
	<b>FABRIZIO PINATO (1)</b>	Consigliere
	(1) Componenti il Comitato di Controllo sulla Gestione	
<b>SOCIETA' DI REVISIONE</b>	<b>Deloitte &amp; Touche S.p.A.</b>	
dal 2018 al 2026		
<b>SOCIETA' CONTROLLANTE</b>	<b>Carraro S.p.A.</b>	

---

**CONTO ECONOMICO AL 31.12.2019**

(valori in Euro)

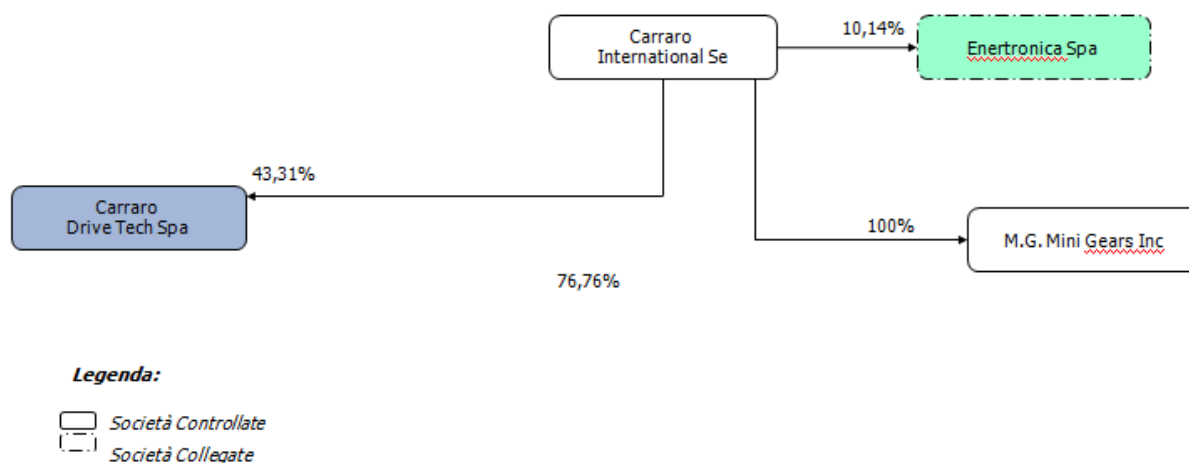
	<b>31.12.19</b>	<b>%</b>	<b>31.12.18</b>	<b>%</b>	<b>Variazione</b> 31.12.19 /31.12.18	
<b>RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>344.179</b>	<b>100,00%</b>	<b>435.849</b>	<b>100,00%</b>	<b>-91.670</b>	<b>-21,03%</b>
Acquisti di beni e materiali (al netto variazione rimanenze)	-	0,00%				
Servizi e Utilizzo beni e servizi di terzi	-817.312		-1.111.938	-255,12%	294.626	26,50%
Costo del personale	-263.734	-76,63%	-307.098	-70,46%	43.364	14,12%
Amm.ti e svalutazioni di attività	-68.975	-20,04%	-12.069	-2,77%	-56.906	
Accantonamenti per rischi	-	0,00%			-	
Altri oneri e proventi	-232.470	-67,54%	-325.715	-74,73%	93.245	28,63%
Costruzioni interne	-	0,00%			-	
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>-1.382.491</b>	<b>-401,68%</b>	<b>-1.756.820</b>	<b>-403,08%</b>	<b>374.329</b>	<b>21,31%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>-1.038.312</b>	<b>-301,68%</b>	<b>-1.320.971</b>	<b>-303,08%</b>	<b>282.659</b>	<b>21,40%</b>
Proventi ed oneri da partecipazioni	5.407.626	1571,17%	9.441.789	2166,30%	-4.034.163	-42,73%
Altri proventi finanziari	8.150.639	2368,14%	9.858.896	2262,00%	-1.708.257	-17,33%
Costi e oneri finanziari	-7.509.092	-2181,74%	-8.427.172	-1933,51%	918.080	10,89%
Utili e perdite su cambi (nette)	-127	-0,04%	-2.055	-0,47%	1.928	93,82%
Rett. di valore di attività fin.rie	-2.234.088		-491.819	-112,84%	-1.742.269	
<b>RISULTATO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>3.814.958</b>	<b>1108,42%</b>	<b>10.379.639</b>	<b>2381,48%</b>	<b>-6.564.681</b>	<b>-63,25%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.776.646</b>	<b>806,74%</b>	<b>9.058.668</b>	<b>2078,40%</b>	<b>-6.282.022</b>	<b>-69,35%</b>
Imposte correnti e differite	45.056	13,09%	-24.062	-5,52%	69.118	
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>2.821.702</b>	<b>819,84%</b>	<b>9.034.606</b>	<b>2072,88%</b>	<b>-6.212.904</b>	<b>-68,77%</b>
<b>EBITDA*</b>	<b>-984.267</b>	<b>-285,98%</b>	<b>-1.308.901</b>	<b>-300,31%</b>	<b>324.635</b>	<b>24,80%</b>

\* per la composizione si rimanda al paragrafo "Sintesi dell'esercizio", in cui vengono dettagliati gli indicatori alternativi di performance.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 31.12.2019**

<i>(valori in Euro)</i>	<b>31.12.19</b>	<b>31.12.18</b>
Immobilizzazioni materiali	34.280	-
Immobilizzazioni immateriali	-	414
Investimenti immobiliari	-	-
Partecipazioni	39.608.421	45.117.022
Attività finanziarie	88.225.296	88.653.409
Imposte differite attive	21.822	-
Crediti commerciali e altri	10.100	30.103
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>127.899.919</b>	<b>133.800.948</b>
Rimanenze finali	-	-
Crediti commerciali e altri	194.575	152.614
Attività finanziarie	33.165.003	59.763.727
Disponibilità liquide	37.735.908	13.211.150
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>71.095.486</b>	<b>73.127.491</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>198.995.405</b>	<b>206.928.439</b>
Capitale Sociale	13.500.000	13.500.000
Riserve	2.230.504	3.326.007
Risultato dell'esercizio	2.821.702	9.034.606
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>18.552.206</b>	<b>25.860.613</b>
Passività finanziarie	176.759.262	176.452.130
Debiti commerciali e altri	-	-
Imposte differite passive	-	34.881
Fondi TFR, pensioni e simili	-	-
Acc.ti per rischi e oneri	-	-
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>176.759.262</b>	<b>176.487.011</b>
Passività finanziarie	3.033.029	3.675.966
Debiti commerciali e altri	596.613	601.456
Debiti per imposte correnti	54.295	303.393
Acc.ti per rischi e oneri	-	-
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>3.683.937</b>	<b>4.580.815</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>198.995.405</b>	<b>206.928.439</b>

## STRUTTURA SOCIETARIA AL 31.12.2019



Carraro International appartiene al Gruppo Carraro, un gruppo internazionale leader nei sistemi di trasmissione per veicoli *off-highway* e trattori specializzati con Headquarter in Italia a Campodarsego (Padova). Carraro International è sotto il diretto controllo della capogruppo Carraro S.p.A.

Ad oggi le attività del Gruppo Carraro si suddividono in due Aree di Business:

- **Sistemi di trasmissione**

Attraverso le controllate Carraro Drive Tech e SIAP il Gruppo progetta, produce e commercializza sistemi di trasmissione (assali e trasmissioni) prevalentemente per macchine agricole e movimento terra, nonché un'ampia gamma di componenti e ingranaggi destinati a settori altamente differenziati, dall'automobile al *material handling*, dalle applicazioni agricole al movimento terra.

- **Trattori**

Attraverso la divisione Agritalia il Gruppo progetta e produce trattori speciali (vigneto e frutteto, tra i 60 e i 100 cavalli) rivolti a terze parti, ovvero a marchio John Deere, Massey Ferguson e Claas, oltre ad una gamma specialistica a marchio proprio "Carraro Tractors"; Agritalia fornisce inoltre servizi d'ingegneria finalizzati alla progettazione di gamme innovative di trattori.

### **I mercati di riferimento del Gruppo Carraro**

#### **Agricoltura**

L'esercizio 2019 ha registrato un rallentamento delle vendite di macchine agricole a livello globale, anche se con diversi andamenti nelle varie aree del mondo. Nel corso dell'ultimo trimestre si sono visti alcuni segnali di cambio di tendenza. In **Europa** il mercato sembra essere entrato in una fase recessiva. Nel corso del 2019 anche le vendite di trattori specializzati (vigneto-frutteto) hanno seguito questo trend soprattutto a causa della progressiva crescita del prezzo dei nuovi modelli a valle dalle significative e costose attività di R&D e dalle modifiche alla struttura delle macchine imposta dall'introduzione di Normative Europee via via più stringenti e non vi sono indicazioni al momento per una inversione della tendenza nel 2020.

Sul **mercato Turco** le condizioni di instabilità sia politiche che economiche hanno comportato un forte decremento delle vendite; nell'ultima parte dell'anno si sono manifestati i primi segnali di inversione di tendenza.

In **Nord America** il 2019, per il comparto agricolo, è stato complessivamente un anno positivo anche se con un modesto progresso rispetto all'anno precedente a causa della così detta "guerra dei dazi" con la Cina.

La **Cina** ha chiuso il 2019 con un vistoso calo della domanda causato dal permanere della fase recessiva del settore agricolo per il venir meno di una significativa parte dei contributi statali e non si intravedono indicatori di una eventuale inversione di tendenza. In questo contesto il Governo Centrale ha deciso di rinviare l'entrata in vigore delle norme relative alla regolamentazione del livello di emissioni "China IV" per tutti i veicoli Off-Highway.

Dopo un 2018 caratterizzato da volumi di vendita record il **mercato indiano** nel 2019 ha evidenziato un sensibile rallentamento, sia per quanto riguarda la domanda interna, sia per quanto riguarda l'export a causa dell'andamento non particolarmente positivo del monzone, elemento sempre importante per l'agricoltura indiana, e della crisi del credito, dovuta a sofferenze di alcune banche.

In **Brasile** nel 2019 si è registrato un iniziale livello stabile delle vendite, prevalentemente dovuto al *de-stocking* di veicoli con motori Tier 1 già prodotti, seguito da un pesante rallentamento causato da una persistente stagnazione del mercato. In **Argentina** è continuato il *trend* recessivo senza evidenti cambi di tendenza.

### **Movimento terra e macchine da costruzione**

Dopo due anni di crescita record per volumi di vendita delle macchine da costruzione e da miniera, la domanda nel 2019 ha scontato un progressivo rallentamento, soprattutto nella seconda parte dell'anno, causato dal ridotto tasso di crescita dell'economia nelle varie aree del mondo. L'anno pertanto si chiude con un bilancio complessivamente in contrazione rispetto al 2018.

In **Europa**, dopo un primo semestre con volumi di vendita più alti rispetto al medesimo periodo del 2018, la seconda parte dell'anno è stata caratterizzata da una inversione di tale tendenza e non vi sono al momento indicazioni di un possibile cambio nel 2020.

Si è confermata in **Turchia** per tutto il 2019 una domanda stagnante dovuta alla contrazione degli investimenti per nuove costruzioni.

Buoni livelli di domanda hanno caratterizzato il 2019 in **Nord America** sia per quanto riguarda il comparto delle macchine Utility, sia per quanto riguarda le macchine di taglia maggiore, grazie alla crescita complessiva dell'economia con ricadute positive sui nuovi investimenti nelle costruzioni anche se nell'ultima parte dell'anno si sono manifestati alcuni segnali di rallentamento.

Il 2019 in **Cina** si è chiuso con volumi di vendita per le macchine da costruzione ad un buon livello e sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente grazie al rinvio dell'entrata in vigore delle norme relative alla regolamentazione del livello di emissioni "China IV".

Il **mercato indiano** nel 2019 ha registrato una sostanziale decelerazione delle vendite di macchine da costruzione rispetto all'anno precedente dovuta sia all'impatto dalla crisi del credito (già menzionata per il settore Agricolo) sia al rallentamento degli ambiziosi piani infrastrutturali varati dal Governo centrale.

In **Brasile**, principale mercato del Sud America, il 2019 ha visto confermata una ripresa della domanda di nuovi veicoli grazie allo sblocco di alcuni investimenti nel settore delle costruzioni, pur rimanendo in valore assoluto a livelli modesti.

### **Ricerca e Innovazione: il fattore chiave di successo del Gruppo**

Prosegue l'impegno nelle attività R&D, sempre focalizzato sullo sviluppo di sistemi di trasmissione innovativi e trattori specializzati destinati ai mercati a più elevato potenziale di sviluppo.

## **Sintesi dell'esercizio 2019**

Verranno inoltre utilizzati i seguenti indicatori alternativi di performance:

- *EBITDA: somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni;*
- *EBIT: risultato economico ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica;*
- *Capitale Circolante Netto della gestione: differenza tra Crediti commerciali, Rimanenze nette e Debiti commerciali rappresentati nello stato patrimoniale;*
- *Posizione finanziaria netta della gestione: Indebitamento Finanziario Netto ESMA determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004, detratti, ove applicabile, i crediti e le attività finanziarie non correnti, oltre agli effetti derivanti dall'applicazione del Principio Contabile Internazionale IFRS 16 di nuova applicazione.*

## **Andamento**

Carraro International svolge attività finanziaria, di tesoreria e di consulenza a beneficio delle società controllate, collegate, nonché della controllante in accordo con le *policy* approvate e secondo le necessità strategiche del Gruppo Carraro. In particolare la Società, per il tramite della sua stabile organizzazione lussemburghese, dedica la propria struttura a garantire l'approvvigionamento finanziario delle Società europee del Gruppo Carraro, mentre le Società Asiatiche e Sud Americane, usufruendo della consulenza strategica fornita dalla stessa, provvedono alla raccolta sui relativi mercati locali. Inoltre Carraro International coordina le attività di factor in capo alle società operative italiane e le *policy* di copertura dal rischio di cambio per tutte le Società del Gruppo.

Archiviato il 2018, che ha visto Carraro International impegnata nella completa riorganizzazione della struttura del debito, sia come importi che come durata, il 2019 ha visto la Società, tramite sua *branch* lussemburghese, impegnata nell'attività di finanziamento alle società italiane del gruppo, con un allargamento della platea dei soggetti interessati, e nella revisione delle condizioni, sia in termini di scadenze che di ammontare, nonché nell'avvio di una serie di analisi funzionali al rafforzamento ed efficientamento delle modalità di gestione della tesoreria e dei servizi ad essa correlati.

Per quanto riguarda il *funding* la Società ha proseguito nella ricerca di forme alternative di finanziamento a beneficio dei prossimi esercizi.

In particolare Carraro International nel 2019 ha intavolato le trattative con la Banca Europea degli investimenti concretizzando nel mese di dicembre la conclusione di un contratto di finanziamento, del valore di 50 milioni di Euro, la cui provvista finanziaria è stata erogata nel 2020, della durata di 7 anni, finalizzato a sostenere i progetti di Ricerca e Sviluppo del Gruppo che consentirà di dare ulteriore impulso alle attività di innovazione, con particolare riferimento agli ambiti di business più strategici.

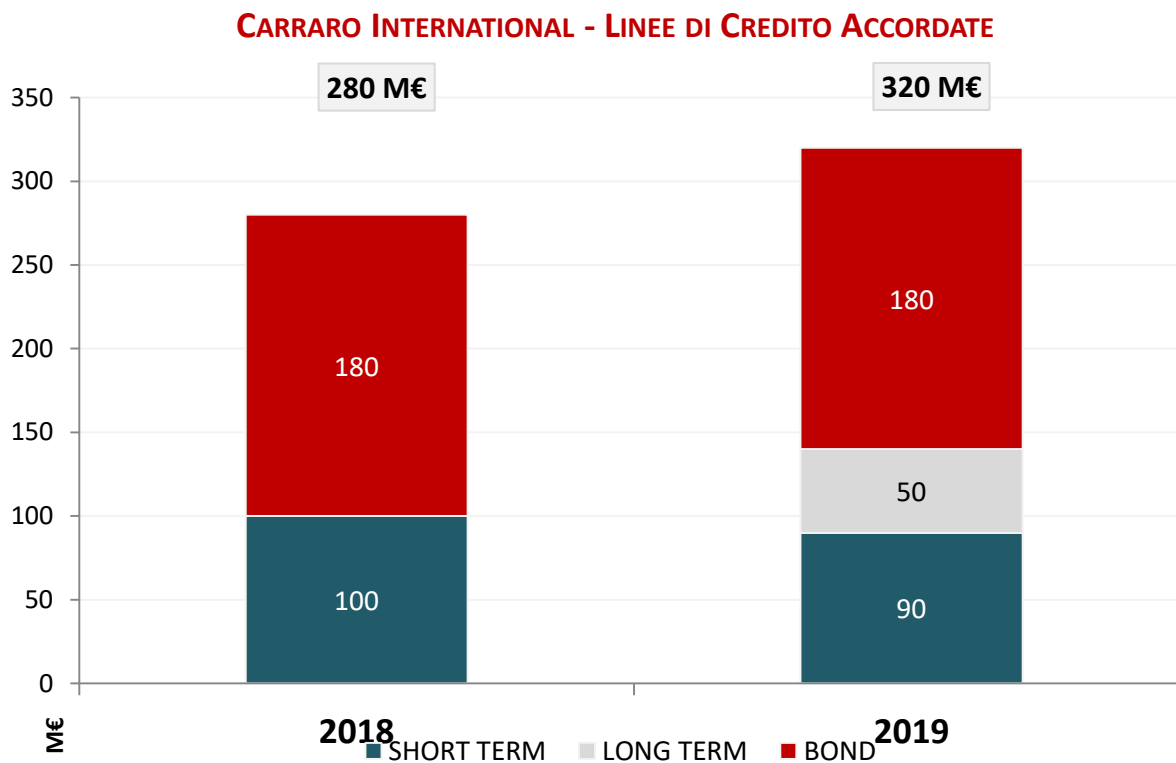
Più nel dettaglio grazie ad esso nei prossimi anni verranno poste al centro tre priorità:

- l'elettrificazione e l'ibridizzazione di veicoli off-highway con l'obiettivo di progettare e realizzare nuovi sistemi di trazione per trattori agricoli e macchine movimento terra, nonché trattori per colture specializzate in versione ibrida.
- sistemi di trasmissione altamente efficienti, tra cui la nuova famiglia di trasmissioni a variazione continua per trattori di potenza fino a 120 cavalli e le rinnovate trasmissioni per macchine operatrici movimento terra con un focus specifico per un mercato dal forte potenziale quale l'India.

- la digitalizzazione, ovvero evoluzione dell'infrastruttura informativa del Gruppo in una logica 4.0 in grado di supportare sia la progettazione che l'industrializzazione del prodotto, velocizzando i processi, prevenendo errori e massimizzando l'automatizzazione.

Degno di nota inoltre il ruolo fondamentale di International nell'operazione di ottenimento di alcuni finanziamenti agevolati in Friuli Venezia Giulia a favore di una società del Gruppo.

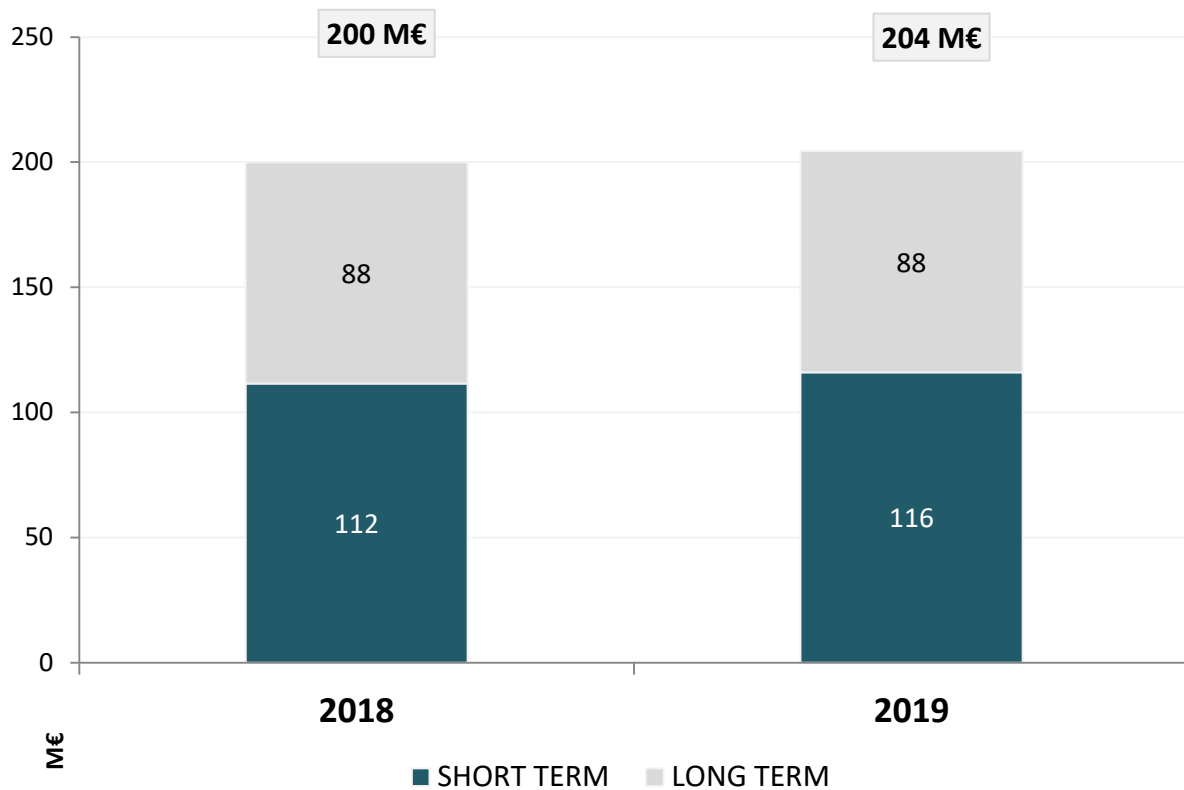
I dati sintetici relativi agli affidamenti sono riepilogati nelle tabelle che seguono:



Le linee di credito accordate, che al dicembre 2018 ammontavano a 280 milioni di Euro, di cui 180 di prestito obbligazionario, al 31 dicembre 2019 ammontano ad euro 320 milioni, di cui 90 verso il sistema bancario a breve termine e 50 verso la BEI a lungo termine. Il breve termine risulta diminuito di 20 milioni in conseguenza della cancellazione parziale della linea RCF verso Banca Popolare di Milano e incrementato di 10 milioni grazie alla nuova linea con San Paolo IMI Lussemburgo. Di queste linee risulta utilizzato al 31 dicembre 2019 solo il prestito obbligazionario.

La provvista è utilizzata per finanziare le Società europee del gruppo ed gli impieghi della stessa sono suddivisi come segue tra breve e lungo termine:

## CARRARO INTERNATIONAL - IMPIEGHI A FAVORE DEL GRUPPO E CORRELATE

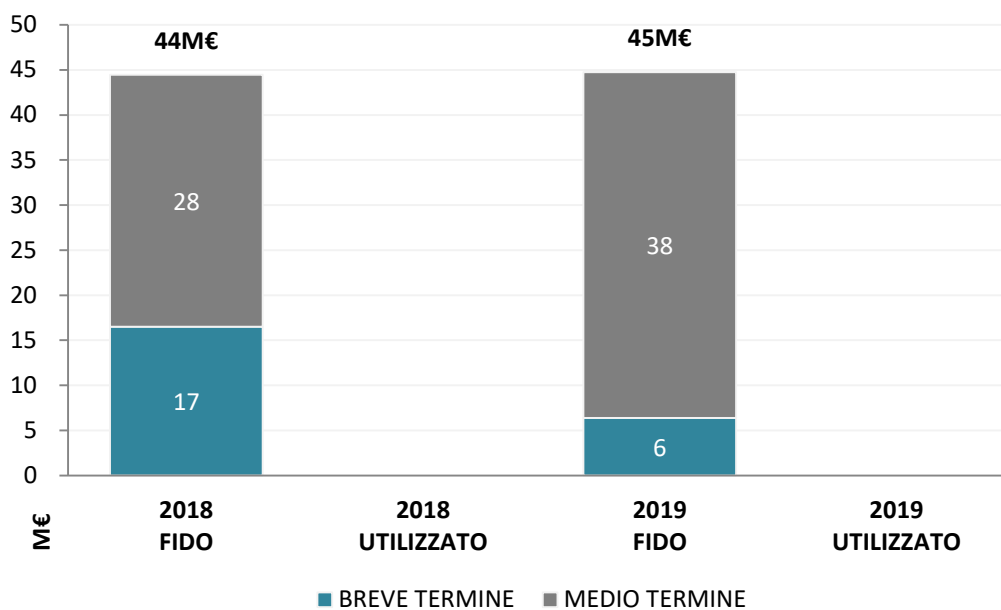


Le risorse così raccolte sono state utilizzate al fine di garantire finanziamenti attivi alle società europee del Gruppo, accordati per euro 88 milioni a medio lungo ed euro 116 milioni a breve sostanzialmente in linea con il 31 dicembre 2018 (pari ad euro 88 milioni a medio lungo e 112 milioni a breve).

Come già spiegato in premessa l'analisi precedente riguarda solo le Società europee del gruppo, in quanto le estere procedono all'approvvigionamento sul mercato locale, usufruendo del coordinamento strategico e della consulenza forniti da Carraro International. Nei diagrammi che seguono è esposto l'andamento delle linee di credito garantite da principali banche locali per le più rilevanti Società extraeuropee del Gruppo, Carraro China e Carraro India.

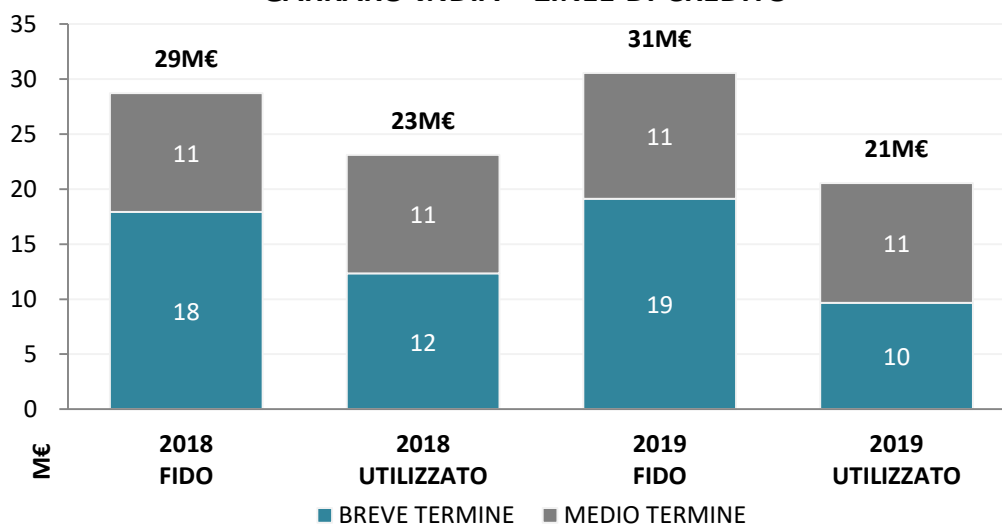


### CARRARO CHINA - LINEE DI CREDITO



Carraro China anche a fine 2019 risulta avere affidamenti solo con banche locali, nessun affidamento risulta utilizzato.

### CARRARO INDIA - LINEE DI CREDITO



Anche Carraro India viene affidata da rilevanti banche locali e gli utilizzi lordi sono sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio.

## Analisi dei dati

Il 2019 si chiude con un utile di 2,822 milioni di Euro, in decremento rispetto al risultato al 31 dicembre 2018 pari a 9,035 milioni. Sulla differenza pesano l'impatto della minore distribuzione di dividendi da parte delle società controllate rispetto all'esercizio precedente e una serie di svalutazioni legate al portafoglio delle partecipazioni, in particolare relativa all'uscita dalla Joint venture cinese Agriming.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 ammontano a 37,7 milioni di Euro contro i 13,2 milioni al 31 dicembre 2018. La differenza è dovuta al miglior efficientamento nell'ambito della gestione centralizzazione della tesoreria.

Il dettaglio della posizione finanziaria netta della gestione è riassunto nella seguente tabella:

<i>Posizione finanziaria netta (valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
Passività finanziarie:	179.792	180.128
Attività finanziarie:	-33.165	-59.764
Disponibilità liquide:	-37.736	-13.211
Crediti e finanziamenti attivi non correnti	-87.194*	-87.563
Altre attività finanziarie non correnti	-1.063	-1.091
<b>Posizione finanziaria netta della gestione</b>	<b>20.634</b>	<b>18.500</b>

*\*l'importo include l'effetto dell'applicazione dell'IFRS 16 per euro 31,5 milioni.*

Al 31 dicembre 2019 la posizione finanziaria netta della gestione ammonta a 20,63 milioni di Euro a debito, in peggioramento rispetto al 31 dicembre 2018 (18,5 milioni di Euro). Sulla movimentazione hanno avuto impatto negativo il diverso mix di finanziamenti erogati alle società del Gruppo in funzione delle rispettive necessità e il minore importo dei dividendi incassati.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO**

Venute meno le attese relative alla Joint Venture Agriming Agriculture Equipment Co. Ltd. - creata nel giugno 2017 - e allo scopo di accelerare lo sviluppo delle attività del Gruppo in Cina, la Società ha deciso di cedere a Shandong Juming Machinery Co. Ltd. la partecipazione detenuta nella suddetta Joint Venture pari al 49% del capitale sociale in cui effetti economici sono commentati nell'apposito paragrafo.

Come detto in premessa in dicembre è stato siglato con la Banca Europea per gli Investimenti un contratto di finanziamento del valore di 50 milioni di Euro, la cui provvista finanziaria è stata erogata nel 2020, della durata di 7 anni finalizzato a sostenere i progetti di Ricerca e Sviluppo del Gruppo. Questo finanziamento garantirà al gruppo Carraro il supporto delle proprie attività di Ricerca e Innovazione permettendo nel prossimo triennio investimenti per oltre 30 milioni di Euro all'anno finalizzati all'elettrificazione e l'ibridizzazione di veicoli off-highway allo sviluppo di sistemi di trasmissione altamente efficienti e alla evoluzione dell'infrastruttura informativa del Gruppo in una logica 4.0 in grado di supportare sia la progettazione che l'industrializzazione del prodotto, velocizzando i processi, prevenendo errori e massimizzando l'automatizzazione.

## **FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

In particolare, nel mese di gennaio 2020 la diffusione del virus ha interessato la Cina. Le relative misure restrittive adottate hanno riguardato anche lo stabilimento cinese del Gruppo Carraro, causando una riduzione per circa un mese della capacità produttiva. A partire da marzo, tuttavia, lo stabilimento ha sostanzialmente ripreso la normale operatività, con la previsione di riassorbire in breve tempo i ritardi accumulati nel mese precedente.

Tra la fine del mese di febbraio ed il mese di marzo la diffusione del virus ha interessato progressivamente anche il resto dei continenti ed in modo particolare l'Italia. A tal proposito si segnala che il Governo italiano in data 22 marzo 2020 ha imposto il blocco temporaneo fino al 3 aprile di tutte le attività produttive ritenute non essenziali, definendo viceversa come essenziali, tra le altre, l'attività di fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura, l'attività di commercio di parti e accessori di autoveicoli e l'attività di commercio all'ingrosso di forniture agricole.

Per effetto di tale decreto sono stati quindi chiusi gli stabilimenti produttivi di Campodarsego, di Maniago e di Rovigo, mantenendo invece operativo il polo logistico di Poggiofiorito (che garantisce la fornitura di componentistica di ricambio).

In tale sito rimane comunque alta l'attenzione per il rispetto delle disposizioni medico-sanitarie diramate dal governo e dalle autorità competenti per il contenimento del contagio da Coronavirus, inoltre gli amministratori valuteranno l'opportunità di mantenere tale polo logistico operativo tenendo in considerazione tra le varie dinamiche gli approvvigionamenti da parte dei propri fornitori e l'operatività dei propri clienti.

Parallelamente, sempre a partire dal 23 marzo sono stati chiusi gli stabilimenti di Pune (India), Buenos Aires (Argentina) e Caixas do Sul (Brasile) a seguito di analoghi provvedimenti presi dai rispettivi governi locali.

Il perdurare della diffusione del virus a livello mondiale e le stringenti misure adottate da numerosi governi per contrastarne l'ulteriore diffusione stanno incidendo sulle prospettive di crescita macroeconomica futura con probabili ricadute sullo scenario interno italiano ed internazionale. A sostegno delle probabili ricadute economico finanziarie, nazionali ed internazionali, i governi di molti paesi hanno già adottato manovre a sostegno delle imprese e delle economie e altre sono al momento in discussione.

Gli accadimenti sin qui descritti sono stati considerati come *non-adjusting events* sui saldi di bilancio 2019 – secondo la definizione fornita dallo IAS 10 §21, in quanto avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tali fattori di incertezza sono quotidianamente monitorati da parte degli amministratori attraverso l'elaborazione di un piano di interventi di mitigazione sul proprio business con particolare attenzione agli approvvigionamenti strategici, all'analisi accurata delle spese e degli investimenti quotidiani oltre che al costante monitoraggio delle dinamiche relative al ciclo attivo (vendite clienti e relativi incassi).

Tuttavia allo stato attuale non è possibile prevedere l'evoluzione di questo fenomeno e le conseguenze che avrà sullo scenario macroeconomico né è possibile determinare gli eventuali impatti che possano dar luogo a rettifiche dei valori iscritti delle attività e delle passività della Società.

In particolare tali fattori di incertezza potrebbero influenzare principalmente, ma non esclusivamente, le poste di bilancio soggette a valutazione per la cui descrizione si rimanda al paragrafo "Valutazioni discrezionali e stime contabili significative" delle note esplicative.

## **ANDAMENTO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 2020 DEL GRUPPO**

Il primo trimestre del 2020 evidenzia un portafoglio ordini potenzialmente in crescita rispetto alle attese, soprattutto grazie al recupero dei volumi attesi nell'area asiatica (in particolar modo in India) e alla ripresa delle attività dello stabilimento cinese.

Oltre a quanto già descritto al paragrafo precedente “Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio”, rimane però l'incognita dell'impatto che potrebbe determinare la diffusione del Coronavirus a livello nazionale ed internazionale e conseguentemente sull'evoluzione della gestione per la restante parte dell'anno.

## DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

### Fatturato

Il fatturato della Società al 31 dicembre 2019 ammonta a 344,179 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2018 pari a 435,849 mila). Carraro International fornisce servizi di consulenza finanziaria alle Società del Gruppo Carraro.

La destinazione del fatturato per le principali aree geografiche è rappresentata nella tabella seguente.

<i>(valori in Euro)</i>	<b>31.12.19</b>	<b>%</b>	<b>31.12.18</b>	<b>%</b>
<b>Area Geografica</b>				
Italia	265.048	77%	335.670	77%
India	55.688	16%	78.298	18%
Cina	23.443	7%	16.555	4%
Sud America			5.326	1%
<b>Totale</b>	<b>344.179</b>	<b>100%</b>	<b>435.849</b>	<b>100%</b>

### Risultato delle attività finanziarie

<i>(valori in Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>Proventi/Oneri da Partecipazioni</b>	<b>5.407.626</b>	<b>9.441.789</b>
Da attività finanziarie	6.251.718	6.488.777
Da c/c e depositi bancari	-	8.362
Da altre disponibilità liquide	-	-
Proventi diversi dai precedenti	1.898.921	3.361.757
Da variazioni di fair value di op. derivati e su tassi		
<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>8.150.639</b>	<b>9.858.896</b>
Da passività finanziarie	-6.301.957	-6.299.021
Da c/c e depositi bancari	-69	-4.226
Oneri diversi dai precedenti	-1.207.066	-2.123.925
Da variazioni di fair value di op. derivati e su tassi		
<b>Costi e oneri finanziari</b>	<b>-7.509.092</b>	<b>-8.427.172</b>
Altre differenze cambio nette	-127	-2.055
<b>Utili e perdite su cambi</b>	<b>-127</b>	<b>-2.055</b>
Rivalutazioni	-	60.330
Svalutazioni	-2.234.088	-552.149
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>-2.234.088</b>	<b>-491.819</b>
<b>TOTALE RISULTATO DA ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>3.814.958</b>	<b>10.379.639</b>

I proventi da partecipazioni, pari a 5,407 milioni di Euro, si riferiscono principalmente ai dividendi della partecipata Carraro Drive Tech S.p.A.. Al 31 dicembre 2018 ammontavano a 9,442 milioni di Euro, sempre provenienti dalla controllata Carraro Drive Tech S.p.A.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie per un totale di Euro -2,234 Ml. si riferiscono all'effetto economico derivante dalla valutazione ad equity method della partecipazione detenuta in Enertronica S.p.A. (0,7 milioni di Euro) ed al valore di realizzo della partecipazione in Agriming Agriculture Equipment Co. Ltd. (1,5 milioni di Euro)...

(valori in Euro)

	<b>31.12.19</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.18</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>Proventi finanziari netti</b>	<b>641.547</b>	<b>nr</b>	<b>1.431.724</b>	<b>nr</b>	<b>Nr</b>

I proventi finanziari netti passano da un valore positivo di 1.432 mila Euro del precedente esercizio a 642 mila Euro positivi al 31 dicembre 2019 a causa del diverso mix dei finanziamenti erogati a favore delle società europee del Gruppo. Si evidenzia anche che l'importo del 2018 era influenzato dall'effetto una tantum per 1,37 milioni di Euro conseguente all'abbattimento delle *fees* precedentemente contabilizzate con il metodo *dell'amortized cost* relative all'Accordo Banche terminato a febbraio 2018.

Si ricorda inoltre che la posta include anche le *fees* pagate sul prestito obbligazionario che vengono assorbite lungo il piano di ammortamento delle stesse in applicazione del metodo di contabilizzazione dell'*amortized cost*.

### **Risultato netto**

Il 2019 si chiude con un utile di 2.822 milioni di Euro; al 31 dicembre 2018 la Società chiudeva con un utile di 9,035 milioni di Euro.

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.19</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.18</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>2.777</b>	<b>nr</b>	<b>9.059</b>	<b>Nr</b>	<b>nr</b>
Imposte correnti e differite	45	nr	-24	Nr	nr
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>2.822</b>	<b>nr</b>	<b>9.035</b>	<b>Nr</b>	<b>nr</b>

Sul risultato hanno pesato negativamente i minori dividendi dalla controllata Carraro Drive tech spa e le rettifiche relative alle partecipazioni controllate. Si rammenta che nel 2018 la voce era stata impattata da maggiori oneri finanziari una tantum per 1,365 milioni conseguenti all'abbattimento delle *fees* precedentemente contabilizzate con il metodo dell'*amortized cost* relative all'Accordo Banche (importo al netto dell'effetto imposte).

Le imposte al 31 dicembre 2019 ammontano a 45 migliaia di Euro rispetto ai -24 migliaia di Euro del 31 dicembre 2018.

### **Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni**

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.19</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.18</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>54</b>	<b>15,7</b>	<b>12,1</b>	<b>2,8</b>	<b>n.r.</b>

Gli ammortamenti dell'esercizio risultano pari a 54 mila (15,7% sul fatturato) in incremento rispetto al dato del 2018 (12 mila Euro 2,8% sul fatturato) a causa della diversa contabilizzazione effetto dell'applicazione dell'IFRS16.

### **Posizione finanziaria netta della gestione**

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.19</b>	<b>31.12.18</b>
<b>Posizione finanziaria netta della gestione</b>	<b>-20.634</b>	<b>-18.500</b>

Come spiegato in premessa la posizione finanziaria netta della gestione al 31 dicembre 2019 è negativa per 20,6 milioni di Euro in peggioramento rispetto al 31 dicembre 2018, momento in cui era negativa per 18,5 milioni di Euro.

## **PERSONALE**

### **Andamento organico**

Dati al 31.12.2019

	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
Dirigenti	1	1
Impiegati	1	1
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

\* importi non sottoposti a revisione contabile

Il personale è interamente in forza alla stabile organizzazione nel Granducato del Lussemburgo.

## **PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI CARRARO INTERNATIONAL E' ESPOSTA**

*Il sistema di gestione dei rischi del Gruppo Carraro, in linea con le più diffuse e consolidate prassi in materia, prende in considerazione i rischi secondo una classificazione in cinque categorie:*

- **Rischi strategici:** relativi agli obiettivi di medio/lungo termine e all'influenza dei fattori economici esterni difficilmente o solo parzialmente prevedibili o non influenzabili da parte del Gruppo (es. contesto macroeconomico, rischio Paese, rischio mercato o settore);
- **Rischi finanziari:** aventi natura finanziaria (es. rischio credito, rischio di liquidità, volatilità dei tassi di cambio e dei tassi di interesse, prezzo delle *commodities*, reperibilità di fondi);
- **Rischi operativi:** legati all'efficacia e all'efficienza della capacità operativa e connessi ad eventi che potrebbero riflettersi negativamente sulla creazione di valore (es. rischi riguardanti *supply chain*, sviluppo prodotto, industrializzazione, risorse umane, sistemi informativi, salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, qualità di prodotto);
- **Rischi legali e di compliance:** relativi alla capacità di osservare puntualmente leggi e regolamenti in vigore o associati all'insorgere di controversie e contenziosi legali;
- **Rischi di pianificazione e reporting:** legati all'affidabilità delle informazioni economico-finanziarie e di pianificazione.

*Di seguito si riportano i principali rischi rilevabili per Carraro International.*

### ***Rischi strategici***

#### ***Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia***

*La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società può essere influenzata in via indiretta dai vari fattori riconducibili al quadro macro-economico generale, quali le variazioni del prodotto nazionale lordo, l'andamento del settore agricolo e quello delle costruzioni, il costo delle materie prime ed il livello di fiducia delle imprese, nei vari Paesi in cui il Gruppo opera che influenzano i risultati economici delle società partecipate da Carraro International.*

*Eventi di rilievo macro-economico, quali un incremento generalizzato e significativo dei prezzi delle principali materie prime, un calo rilevante della domanda in uno dei mercati primari di sbocco del Gruppo, una perdurante incertezza e volatilità dei mercati finanziari e dei capitali, un andamento negativo dei tassi di interesse nonché sfavorevoli oscillazioni nei rapporti di cambio delle principali valute verso le quali il Gruppo è esposto, potranno incidere in maniera negativa sulle prospettive e sull'attività delle partecipate, sui loro risultati economici ed infine sulla loro situazione finanziaria.*

*La dinamica dell'economia globale e del commercio internazionale anche nel 2019 è stata caratterizzata da instabilità in alcune aree geografiche.*

*Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, potranno generare ripercussioni, dirette e indirette, sia per Carraro International che per il Gruppo, con un'ampiezza che, nell'attuale*

contesto di generale incertezza, non risulta prevedibile. I potenziali effetti di questo fenomeno non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

### **Rischi connessi all'andamento del complesso mercati/clienti di settore**

I settori di mercato in cui le società partecipate operano sono variamente influenzati da andamenti ciclici di espansione e ridimensionamento secondo dinamiche progressivamente sempre meno prevedibili. Le modalità attraverso le quali i principali clienti assorbono queste variazioni della domanda e le riflettono lungo tutta la filiera di produzione hanno un significativo impatto sui volumi di produzione che il Gruppo è chiamato a sviluppare, con effetti sulle politiche di approvvigionamento e di gestione delle scorte e, per riflesso, sui fabbisogni di capitale circolante e sulla capacità di assorbire adeguatamente i costi fissi.

### **Rischio Paese**

Le società partecipate operano in diversi paesi esteri e l'esposizione agli stessi è progressivamente aumentata nel corso degli anni. In questi mercati ciclicamente si manifestano condizioni di instabilità economico-politica (ad esempio in Turchia) che hanno inciso e potrebbero incidere negativamente sulla situazione finanziaria e sui risultati economici delle stesse.

## **Rischi finanziari**

### **Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari**

Il rischio di liquidità per Carraro International è collegato principalmente all'attivazione e al mantenimento di un adeguato funding a supporto dell'attività industriale del Gruppo ed alla capacità di questo di rimborsare con i propri flussi di cassa i fondi ricevuti.

La raccolta di mezzi finanziari, coerente con le esigenze evidenziate nel più recente Piano Strategico del Gruppo, è destinata a finanziare sia il capitale circolante della gestione, sia gli investimenti in R&D ed innovazione nonché le immobilizzazioni necessarie a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale, oltre che alla dinamica degli ordini della clientela e al conseguente andamento dei volumi di attività anche allo sforzo profuso dal Gruppo nella direzione della ricerca ed innovazione.

La gestione della finanza, con la necessità di sopperire alle esigenze di funding e di garantire al Gruppo adeguati flussi di cassa è posta in capo a Carraro International che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

### **Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse**

La Società è esposta in via indiretta al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite delle società partecipate ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

Carraro International ed il Gruppo sono esposti al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria sia, a seconda dei casi, dell'espansione del Gruppo mediante acquisizioni. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti positivi o negativi sia sul risultato economico sia sui flussi di cassa.



**Rischio di credito**

*La società è esposta al rischio di credito quando un cliente o una controparte di uno strumento finanziario genera una perdita finanziaria non adempiendo a un'obbligazione di debito; nel caso di Carraro International questo rischio è identificato con riferimento, pressoché interamente, ai crediti finanziari.*

*La società nell'erogare finanziamenti alle entità del Gruppo valuta le previsioni dei flussi di cassa, le condizioni di equilibrio finanziario e la fattibilità dei piani industriali delle stesse anche per assumere le più opportune decisioni nel fund raising e nella definizione dei piani di rimborso.*

*I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili. Si veda inoltre quanto descritto in Nota Integrativa con riferimento alle novità introdotte già a partire dal precedente esercizio dall'applicazione del principio contabile IFRS 9.*

## **PRINCIPI UTILIZZATI PER LA PREPARAZIONE DEL BILANCIO**

Il presente bilancio è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ai sensi del Regolamento nr. 1606/2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n. 38/2005; inoltre tale bilancio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

La Società non possiede azioni proprie, né azioni di controllanti, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e non ha effettuato alcuna operazione nel corso dell'esercizio relativamente ai suddetti titoli.

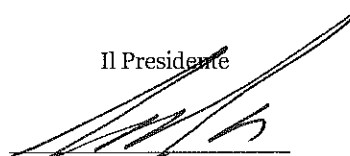
Le operazioni con parti correlate, intervenute nel corso dell'esercizio, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale, finanziaria o di consulenza e sono state eseguite alle normali condizioni di mercato, nell'interesse economico di ciascuna società coinvolta.

Non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa e i tassi d'interesse e le condizioni applicate (attive e passive) nei rapporti finanziari tra le varie società sono in linea con le condizioni di mercato.

La Società non ha direttamente sostenuto spese di ricerca e sviluppo.

Per le informazioni di dettaglio, così come richiesto dall'art. 2497-bis c.c., comma 5, relative alle operazioni effettuate con parti correlate, si rinvia alle Note Esplicative al Bilancio d'esercizio.

Il Presidente



Enrico Carraro

**CARRARO INTERNATIONAL S.E.**

Sede in Campodarsego (PD) – Via Olmo n. 37

Capitale Sociale Euro 13.500.000,00 i.v.

Codice Fiscale 92198680289 e Partita Iva n. 04861850289

Iscrizione al Registro delle Imprese di Padova n. 445723

Società soggetta all'attività di direzione e di coordinamento di Carraro S.p.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO**  
**31 DICEMBRE 2019**

---

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

In carica fino approvazione Bilancio 2020  
(Nomine, Assemblea 16.04.2018)

**ENRICO CARRARO**

Presidente

**TOMASO CARRARO**

Vice Presidente

**ENRICO GOMIERO**

Amministratore Delegato

**SERGIO MARUSSO**

Consigliere

**FRANCESCO SECCHIERI (1)**

Consigliere

**FRANCESCO SABATTINI (1)**

Consigliere

**FABRIZIO PINATO (1)**

Consigliere

(1) Componenti il Comitato di Controllo sulla Gestione

**SOCIETA' DI REVISIONE**

dal 2018 al 2026

**Deloitte & Touche S.p.A.**

**SOCIETA' CONTROLLANTE**

**Carraro S.p.A.**

---

## CONTO ECONOMICO

<i>(valori in Euro)</i>	NOTE	31.12.2019	<i>di cui non ricorrenti</i>	31.12.2018	<i>di cui non ricorrenti</i>
<b>A) RICAVI DELLE VENDITE</b>					
1) Prodotti		-		-	
2) Servizi		344.179		435.849	
3) Altri ricavi		-		-	
<b>TOTALE RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>1</b>	<b>344.179</b>		<b>435.849</b>	
<i>A bis) di cui con parti correlate</i>		<i>344.179</i>		<i>435.849</i>	
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>					
1) Acquisti di beni e materiali		-		-	
2) Servizi		817.312		1.068.207	
3) Utilizzo di beni e servizi di terzi		-		43.731	
4) Costi del personale		263.734		307.098	
5) Ammortamenti e svalutazioni di attività		68.975		12.069	
5.a) ammortamento di immob. Materiali		53.631		-1	
5.b) ammortamento di immob. Immateriali		414		12.070	
5.c) svalutazione di immobilizzazioni		-		-	
5.d) svalutazione di crediti		14.930		-	
6) Variazioni delle rimanenze		-		-	
7) Accantonamenti per rischi e vari		-		-	
8) Altri oneri e proventi		232.470		325.715	
9) Costruzioni interne		-		-	
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>2</b>	<b>1.382.491</b>		<b>1.756.820</b>	
<i>B bis) di cui con parti correlate</i>		<i>7.364</i>		<i>23.578</i>	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>-1.038.312</b>		<b>-1.320.971</b>	
<b>C) RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
10) Proventi da partecipazioni		5.407.626		9.441.789	
11) Altri proventi finanziari		8.150.639		9.858.896	
12) Costi e oneri finanziari		-7.509.092		-8.427.172	
13) Utili e perdite su cambi (netti)		-127		-2.055	
14) Rettifiche di valore di attività fin.		-2.234.088		-491.819	
<b>TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>3</b>	<b>3.814.958</b>		<b>10.379.639</b>	
<i>C bis) di cui con parti correlate</i>		<i>13.431.620</i>		<i>19.287.240</i>	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>2.776.646</b>		<b>9.058.668</b>	
15) Imposte correnti e differite	<b>4</b>	-45.056		24.062	
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>2.821.702</b>		<b>9.034.606</b>	
<b>UTILE (PERDITA) PER AZIONE</b>	<b>5</b>				
<i>- base, per l'utile del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo</i>		<i>209,01</i>		<i>669,23</i>	
<i>- diluito, per l'utile del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo</i>		<i>209,01</i>		<i>669,23</i>	

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>(valori in Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>RISULTATO NETTO DI PERIODO</b>	<b>2.821.702</b>	<b>9.034.606</b>
<hr/>		
<b>Altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in periodi successivi:</b>		
<b>Totale altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in periodi successivi:</b>	-	-
<hr/>		
<b>Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi:</b>		
<b>Totale altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi:</b>	-	-
<hr/>		
<b>ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO, AL NETTO DEGLI EFFETTI FISCALI</b>	-	-
<hr/>		
<b>TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO</b>	<b>2.821.702</b>	<b>9.034.606</b>

(valori in Euro)	NOTE	31.12.2019	31.12.2018
<b>A) ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
1) Immobilizzazioni materiali	<b>6</b>	34.280	-
2) Immobilizzazioni immateriali	<b>7</b>	-	414
3) Investimenti immobiliari	<b>8</b>	-	-
4) Partecipazioni in società collegate	<b>9</b>	39.608.421	45.117.022
5) Attività finanziarie	<b>10</b>	88.225.296	88.653.409
5.1) Crediti e finanziamenti		87.162.853	87.562.853
5.2) Altre attività finanziarie		1.062.443	1.090.556
5 Bis) di cui con parti correlate		87.162.853	87.562.853
6) Imposte differite attive	<b>11</b>	21.822	-
7) Crediti commerciali e altri crediti	<b>12</b>	10.100	30.103
7.1) Crediti commerciali		-	-
7.2) Altri crediti		10.100	30.103
7 bis) di cui con parti correlate		-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>127.899.919</b>	<b>133.800.948</b>
<b>B) ATTIVITA' CORRENTI</b>			
1) Rimanenze finali	<b>13</b>	-	-
2) Crediti commerciali e altri crediti	<b>12</b>	194.575	152.614
2.1) Crediti commerciali		-	14.930
2.2) Altri crediti		194.575	137.684
2 Bis) di cui con parti correlate		175.363	134.758
3) Attività finanziarie	<b>10</b>	33.165.003	59.763.727
3.1) Crediti e finanziamenti		32.835.154	59.460.558
3.2) Altre attività finanziarie		329.849	303.169
3 Bis) di cui con parti correlate		32.835.153	59.460.559
4) Disponibilità liquide	<b>14</b>	37.735.908	13.211.150
4.1) Cassa		-	-
4.2) Conti correnti e depositi bancari		37.735.908	13.211.150
4.3) Altre disponibilità liquide		-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>71.095.486</b>	<b>73.127.491</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>198.995.405</b>	<b>206.928.439</b>

(valori in Euro)	NOTE	31.12.2019	31.12.2018
A) PATRIMONIO NETTO	<b>15</b>		
1) Capitale Sociale		13.500.000	13.500.000
2) Altre Riserve		2.230.702	1.778.972
3) Utili/Perdite riportati		-198	1.547.035
4) Riserva IAS/IFRS		-	-
5) Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti		-	-
6) Risultato di periodo		2.821.702	9.034.606
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>18.552.206</b>	<b>25.860.613</b>
B) PASSIVITA' NON CORRENTI			
1) Passività finanziarie	<b>16</b>	176.759.262	176.452.130
1.1) Obbligazioni		176.707.085	176.141.016
1.2) Finanziamenti		10.921	-
1.3) Altre passività finanziarie		41.256	311.114
1 bis) di cui con parti correlate		41.256	311.113
2) Debiti commerciali e altri debiti	<b>17</b>	-	-
2.1) Debiti commerciali		-	-
2.2) Altri debiti		-	-
2 Bis) di cui con parti correlate		-	-
3) Imposte differite passive	<b>11</b>	-	34.881
4) Fondo benefici ai dipendenti/quiescenza	<b>19</b>	-	-
4.1) Trattamento fine rapporto		-	-
4.2) Fondo quiescenza e simili		-	-
5) Fondi per rischi e oneri	<b>20</b>	-	-
5.1) Fondi garanzia		-	-
5.2) Fondi oneri da contenzioso		-	-
5.3) Fondo ristrutturazione e riconversione		-	-
5.4) Altri fondi		-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>176.759.262</b>	<b>176.487.011</b>
C) PASSIVITA' CORRENTI			
1) Passività finanziarie	<b>16</b>	3.033.029	3.675.966
1.1) Obbligazioni		-	-
1.2) Finanziamenti		85.601	7.655
1.3) Altre passività finanziarie		2.947.428	3.668.311
1 Bis) di cui con parti correlate		393.154	1.056.673
2) Debiti commerciali e altri debiti	<b>17</b>	596.613	601.456
2.1) Debiti commerciali		524.305	316.916
2.2) Altri debiti		72.308	284.540
2 Bis) di cui con parti correlate		-	187.409
3) Debiti per imposte correnti	<b>18</b>	54.295	303.393
4) Fondi per rischi e oneri	<b>20</b>	-	-
4.1) Fondi garanzia		-	-
4.2) Fondi oneri da contenzioso		-	-
4.3) Fondo ristrutturazione e riconversione		-	-
4.4) Altri fondi		-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>3.683.937</b>	<b>4.580.815</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>180.443.199</b>	<b>181.067.826</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>198.995.405</b>	<b>206.928.439</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO**

<i>(valori in Euro)</i>	Capitale Sociale	Altre Riserve		Riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	Riserva cash flow hedge	Risultato dell'esercizio	Totale
		Riserve di capitale	Altre Riserve				
<b>Saldo all'1.1.2018</b>	<b>13.500.000</b>	-	<b>-6.061.444</b>	-	-	<b>10.578.773</b>	<b>18.017.329</b>
<b>Risultato complessivo del periodo</b>				-	-	<b>9.034.606</b>	<b>9.034.606</b>
<b>Operazioni con gli azionisti</b>							
Destinazione risultato 2017			10.578.773			-10.578.773	
"Azzeramento" FTA			-191.323			-	<b>-191.323</b>
Dividendi deliberati verso soci			-1.000.000				<b>-1.000.000</b>
<b>Totale movimenti del periodo</b>	-	-	<b>9.387.450</b>	-	-	<b>-10.578.773</b>	<b>-1.191.323</b>
<b>Saldo al 31.12.2018</b>	<b>13.500.000</b>	-	<b>3.326.007</b>	-	-	<b>9.034.606</b>	<b>25.860.613</b>

<i>(valori in Euro)</i>	Capitale Sociale	Altre Riserve		Riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	Riserva cash flow hedge	Risultato dell'esercizio	Totale
		Riserve di capitale	Altre Riserve				
<b>Saldo all'1.1.2019</b>	<b>13.500.000</b>	-	<b>3.326.007</b>	-	-	<b>9.034.606</b>	<b>25.860.613</b>
<b>Risultato complessivo del periodo</b>				-	-	<b>2.821.702</b>	<b>2.821.702</b>
<b>Operazioni con gli azionisti</b>							
Destinazione risultato 2018			9.034.606			-9.034.606	-
Distribuzione dividendo			-10.129.911				<b>-10.129.911</b>
Effetto Restatement IFRS16			-198				<b>-198</b>
<b>Totale movimenti del periodo</b>	-	-	<b>-1.095.503</b>	-	-	<b>-9.034.606</b>	<b>-10.130.109</b>
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>13.500.000</b>	-	<b>2.230.504</b>	-	-	<b>2.821.702</b>	<b>18.552.206</b>



## RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in Euro)	NOTE	31.12.2019	31.12.2018
Utile / perdita dell'esercizio	15	2.821.702	9.034.606
Imposte di competenza dell'esercizio		-45.056	24.062
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>2.776.646</b>	<b>9.058.668</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2	53.631	-
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2	414	12.070
Svalutazione delle immobilizzazioni	2	-	-
Accantonamenti a fondi rischi	2	-	-
Accantonamenti fondi benefici dipendenti	2	-	-
Utili e perdite su cambi (nette)	3	127	2.055
Proventi e oneri da partecipazioni		-5.407.626	-9.441.789
Rettifiche di valore di attività finanziarie	3	2.234.088	491.819
<b>Flussi finanziari ante variazione Capitale Circolante Netto</b>		<b>-342.720</b>	<b>122.823</b>
Variazione rimanenze	13	-	-
Variazione crediti commerciali	12	14.930	-10.283
Variazione debiti commerciali	17	207.389	71.594
Variazione altri crediti/debiti		-249.120	-121.287
Variazione crediti/debiti per imposte differite	11		
Variazione fondi benefici dipendenti	19		
Variazione fondi rischi	20		
Dividendi incassati		5.280.981	9.439.517
Variazione altre attività e passività finanziarie		-369.304	421.491
Pagamento di imposte	4	-260.745	66.313
<b>Flussi finanziari dell'attività operativa</b>		<b>4.281.411</b>	<b>9.990.168</b>
Investimenti immobilizzazioni materiali e investimenti immobiliari	6	-45.523	-
Disinvestimenti e altri movimenti immobilizzazioni materiali	6		
Investimenti di immobilizzazioni immateriali	7		
Disinvestimenti e altri movimenti immobilizzazioni immateriali	7		
Investimenti/disinvestimenti di partecipazioni		3.401.158	-26.910
<b>Flussi finanziari dell'attività di Investimento</b>		<b>3.355.635</b>	<b>-26.910</b>
Variazione attività finanziarie	10	27.025.277	-59.640.169
Variazione passività finanziarie	16	-7.654	40.882.085
Dividendi distribuiti		-10.129.911	-1.000.000
Altri movimenti di patrimonio netto		-	-
<b>Flussi finanziari dell'attività finanziaria</b>		<b>16.887.712</b>	<b>-19.758.084</b>
<b>Flussi finanziari totali di periodo</b>		<b>24.524.758</b>	<b>-9.794.826</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>		<b>13.211.150</b>	<b>23.005.976</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>		<b>37.735.908</b>	<b>13.211.150</b>

## **NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE SUI PROSPETTI CONTABILI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

### **1. Generale**

Carraro International S.E. (di seguito anche "Società, o l' "Emittente"), è una società europea avente sede legale in Italia, iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova e controllata da Carraro S.p.A..

La Società è divenuta italiana a seguito del progetto di trasferimento della sede legale dal Granducato di Lussemburgo alla Repubblica Italiana, ai sensi del Regolamento 2157/2001 e delle previsioni della Legge lussemburghese del 10 agosto 1915 sulle imprese commerciali e le sue successive modifiche.

Il trasferimento si è concluso in data 2 maggio 2018 con l'iscrizione della Società presso il registro delle imprese di Padova.

Con decorrenza 2 maggio 2018 la Società ha aperto una stabile organizzazione nel Granducato del Lussemburgo nella quale sono confluite tutte le attività correnti. Sempre con decorrenza 2 maggio 2018 è stato nominato il nuovo consiglio di amministrazione.

Il presente bilancio è espresso in Euro e redatto in importi arrotondati all'unità di Euro, dove non diversamente indicato.

Carraro International S.E. ha per oggetto principale l'attività di holding e il finanziamento delle società partecipate e collegate nonché il loro coordinamento tecnico e finanziario nei limiti e condizioni di legge.

L'autorizzazione alla pubblicazione del bilancio è stata emessa con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2020.

Come previsto dal D.Lgs. 9/91 e dal principio contabile internazionale n. 27 la Società si è avvalsa della facoltà di non redigere il bilancio consolidato in quanto la capogruppo Carraro S.p.A. redige un bilancio consolidato per uso pubblico conforme agli International Financial Reporting Standards.

### **Criteri di redazione**

Il bilancio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC") precedentemente nominato *Standard Interpretation Committee* ("SIC").

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Tali principi sono omogenei rispetto a quelli utilizzati per il bilancio al 31 dicembre 2018, a meno di quanto riportato nel paragrafo 2.2. "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non rilevanti o non ancora applicabili o adottati in via anticipata dalla società".

### **2. Struttura e contenuto del bilancio**

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) omologati dall'Unione Europea.

*Nel presente documento vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS: EBITDA (inteso come somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni); EBIT (inteso come risultato operativo di conto economico); POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA GESTIONE (intesa come Indebitamento Finanziario Netto ESMA determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004, rettificando, ove applicabile, i crediti, le attività finanziarie non correnti e gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16).*

#### **2.1 Forma dei prospetti contabili**

Relativamente alla forma dei prospetti contabili la società ha optato per la presentazione dei seguenti schemi contabili.

### **Conto Economico**

Il conto economico viene presentato nella sua classificazione per natura.

Nel prospetto di conto economico vengono indicati separatamente gli effetti dei componenti positivi e negativi di reddito non ricorrenti relativi ad eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero di quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

### **Conto Economico Complessivo**

Il conto economico complessivo include le voci di proventi e costi che non sono rilevate nel conto economico del periodo come richiesto o consentito dagli IFRS, quali le variazioni della riserva di cash flow hedge, le variazioni della riserva per proventi e oneri attuariali su benefici ai dipendenti, le variazioni della riserva di conversione, il risultato di attività finanziarie disponibili per la vendita.

### **Situazione patrimoniale - finanziaria**

La situazione patrimoniale – finanziaria viene presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, delle Passività e del Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono espone nel bilancio semestrale sulla base della loro classificazione come correnti e non correnti.

### **Prospetto delle variazioni nel Patrimonio Netto**

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto così come richiesto dai principi contabili internazionali con evidenza del risultato del periodo e di tutte le variazioni generate da transazioni con gli azionisti.

### **Rendiconto Finanziario**

Viene presentato il prospetto di rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (così come esposti nello schema dello stato patrimoniale) suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa esponendo i flussi finanziari secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7.

### **Prospetti contabili delle operazioni con parti correlate (delibera Consob 15519)**

Con riferimento all'evidenza negli schemi dei prospetti contabili delle operazioni con parti correlate, prevista dalla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, i saldi di importo significativo trovano, ai fini della comprensione della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società, specifica indicazione nella tabella del successivo paragrafo 8 dedicato ai rapporti con parti correlate.

Nel Conto Economico sono esposti costi e ricavi non ricorrenti e/o conseguenti ad operazioni atipiche e/o inusuali, ulteriori dettagli sono esposti nel successivo paragrafo 4.

## **2.2 Principi contabili e criteri di valutazione**

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2019:**

#### **IFRS 16 – Leases:**

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – Leases che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.

Il Principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il Principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

La Società ha fatto ricorso all'espedito pratico previsto per la transizione all'IFRS 16 al fine di non rideterminare quando un contratto è o contiene un lease. Pertanto, la conclusione relativa alla qualificazione di un contratto come lease in conformità con lo IAS 17 e IFRIC 4 continuerà ad essere applicata ai contratti sottoscritti o modificati prima del 1 gennaio 2019.

Il cambiamento nella definizione di lease è riferito principalmente al criterio fondato sul controllo (“right of use”). Secondo l'IFRS 16 un contratto contiene un lease se il cliente ha il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Tale nozione è sostanzialmente diversa dal concetto di "rischi e benefici" cui è posta significativa attenzione nello IAS 17 e IFRIC 4.

La Società applica la definizione di lease e le relative disposizioni previste dall'IFRS 16 per tutti i contratti di lease stipulati o modificati a partire dal 1 gennaio 2019 (a prescindere dalla condizione di locatario o locatore in ciascun contratto di lease). In vista della prima applicazione dell'IFRS 16, la Società ha svolto un progetto di valutazione dei potenziali impatti ed implementazione dell'IFRS 16. L'analisi effettuata ha dimostrato come la nuova definizione

prevista dall'IFRS 16 non cambia significativamente l'ambito di applicazione dei contratti definiti dalla società come lease.

#### Transizione con metodo retrospettivo modificato:

La Società ha scelto di applicare il principio retrospettivamente iscrivendo però l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019, secondo quanto previsto dai paragrafi C7-C13. In particolare, la Società ha contabilizzato relativamente ai contratti di lease precedentemente classificati come operativi:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'incremental borrowing rate applicabile alla data di transizione;
- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al lease e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura del presente bilancio.

La tabella seguente riporta gli impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione

<i>(valori in Euro)</i>	<b>Impatti alla data di transizione (01.01.2019)</b>
Diritto d'uso fabbricati	8.985
Diritto d'uso attrezzature	-
Diritto d'uso automezzi	33.403
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>42.388</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>42.388</b>
Altre Riserve	
Utili/Perdite riportati	-198
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>-198</b>
Passività finanziarie non correnti	22.421
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>22.421</b>
Passività finanziarie correnti	20.165
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>20.165</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>42.586</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>42.388</b>

Nell'adottare l'IFRS 16, la Società si è avvalsa dell'esenzione concessa dal paragrafo 5.a) in relazione agli short-term lease.

Parimenti, la Società si è avvalsa dell'esenzione concessa dal paragrafo 5.b per quanto concerne i contratti di lease per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset (vale a dire che i beni sottostanti al contratto di lease non superano Euro 5 mila quando nuovi).

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, la Società si avvale dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato:

- Utilizzo dell'assessment effettuato al 31 dicembre 2018 secondo le regole dello IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets in relazione alla contabilizzazione degli onerous contract in alternativa all'applicazione del test di impairment sul valore del diritto d'uso al 1° gennaio 2019;
- Classificazione dei contratti che scadono entro 12 mesi dalla data di transizione come short term lease. Per tali contratti i canoni di lease saranno iscritti a conto economico su base lineare;

Utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del lease term, con particolare riferimento all'esercizio di opzioni di estensione e di chiusura anticipata.

**Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle:**

In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle*” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements*: l’emendamento chiarisce che nel momento in cui un’entità ottiene il controllo di un *business* che rappresenta una *joint operation*, deve rimisurare l’interessenza precedentemente detenuta in tale *business*. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
- IAS 12 *Income Taxes*: l’emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all’interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzate in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
- IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l’uso o per la vendita, questi divengono parte dell’insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

**Amendments to IAS 19 “Plant Amendment, Curtailment or Settlement”**

(pubblicato in data 7 febbraio 2018).

Il documento chiarisce come un’entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all’entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l’attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un’entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all’evento. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

**Amendments to IAS 28 “Long-term Interests in Associates and Joint Ventures”**

(pubblicato in data 12 ottobre 2017).

Tale documento chiarisce la necessità di applicare l’IFRS 9, inclusi i requisiti legati all’impairment, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

**IFRIC Interpretation 23 “Uncertainty over Income Tax Treatments”** (pubblicata in data 7 giugno 2017).

L’interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l’Interpretazione richiede ad un’entità di analizzare gli uncertain tax treatments (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l’autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l’entità ritenga non probabile che l’autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l’entità deve riflettere l’effetto dell’incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d’informativa ma sottolinea che l’entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all’incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.

La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° gennaio 2019.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

**Amendments to IFRS 9 “Prepayment Features with Negative Compensation”** (pubblicato in data 12 ottobre 2017)

Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test *Solely Payments of Principal and Interest (“SPPI”)* anche nel caso in cui la “reasonable additional compensation” da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una “negative compensation” per il soggetto finanziatore.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

**Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre 2019:**

**Amendments to IAS 1 and IAS 8 “Definition of Material”** (pubblicato in data 31 ottobre 2018).

Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*.

Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di “*obscured information*” accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è “*obscured*” qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

Le modifiche introdotte sono state omologate in data 29 Novembre 2019 e si applicano a tutte le transazioni successive al 1° gennaio 2020. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

**Amendments “References to the Conceptual Framework in IFRS Standards”** (pubblicato in data 29 marzo 2018)

L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori.

Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.

**Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: “Interest Rate Benchmark Reform”** (pubblicato in data 26 settembre 2019)

Lo IASB, in data 26 settembre 2019 modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

Le modifiche entrano in vigore dal 1 gennaio 2020, ma le società possono scegliere l'applicazione anticipata. La Società non si attende effetti sul bilancio dall'adozione di tale emendamento.

**Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'unione europea:**

**Amendments to IFRS 3 “Definition of a Business”** (pubblicato in data 22 ottobre 2018).

Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare in business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine “capacità di creare output” con “capacità di contribuire alla creazione di output” per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test (“*concentration test*”), opzionale per l'entità, che per determinare se un insieme di attività/processi e beni acquistati non sia un *business*. Qualora il test fornisca un esito positivo, l'insieme di attività/processi e beni acquistati non costituisce un *business* e il principio non richiede ulteriori verifiche. Nel caso in cui il test fornisca un esito negativo, l'entità dovrà svolgere ulteriori analisi sulle attività/processi e beni acquistati per identificare la presenza di un *business*. A tal fine, l'emendamento ha aggiunto numerosi esempi illustrativi al principio IFRS 3 al fine di far comprendere l'applicazione pratica della nuova definizione di *business* in specifiche fattispecie. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

L'organo amministrativo non si attende effetti sul bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

**IFRS 17 – Insurance Contracts** (pubblicato in data 18 maggio 2017)

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*.

L'organo amministrativo non si attende un effetto sul bilancio della Società.

#### **Amendments to IFRS 10 e IAS 28 "Sales or Contribution of Assets between an investor and its Associate or Joint Venture"** (pubblicato in data 11 settembre 2014).

Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10.

Secondo quanto previsto dallo IAS 28, l'utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima è limitato alla quota detenuta nella *joint venture* o collegata dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell'intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo di una società controllata, anche se l'entità continua a detenere una quota non di controllo nella stessa, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una *joint venture* o collegata.

Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un'attività o di una società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un *business*, nell'accezione prevista dal principio IFRS 3. Nel caso in cui le attività o la società controllata cedute/conferite rappresentino un *business*, l'entità deve rilevare l'utile o la perdita sull'intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall'entità deve essere eliminata. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

L'organo amministrativo non si attende un effetto sul bilancio della Società.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati.

L'ammortamento è parametrato alla prevista vita utile e decorre quando l'attività è disponibile all'uso.

#### *Software*

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili.

### *Perdite di valore ("Impairment")*

In presenza di specifici segnali di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a impairment test, stimando il valore recuperabile dell'attività, confrontandolo poi con il relativo valore netto contabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di un'attività al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, intendendosi quest'ultimo il valore attuale dei flussi di cassa attesi che l'impresa stima deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione alla fine della vita utile.

Tale valore recuperabile viene determinato per singola attività tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto, se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione e al netto degli ammortamenti che si sarebbero accumulati. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

L'impairment test viene effettuato almeno annualmente nel caso dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita.

Test di impairment vengono predisposti altresì per tutte le attività con flussi indipendenti che manifestino indicatori di impairment.

### **Partecipazioni in imprese controllate e collegate**

Le imprese controllate sono quelle in cui la Società esercita il controllo. La Società controlla un'impresa quando risulta esposta, oppure vanta diritti, sulla variabilità dei risultati della controllata stessa sulla base del suo coinvolgimento con la controllata stessa ed ha la capacità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del suo potere.

Il controllo può essere esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che in forza di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo.

In generale si presume l'esistenza del controllo quando la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

La società collegata è un'impresa nella quale la Società è in grado di esercitare un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Ai fini del bilancio le partecipazioni in società controllate vengono valutate con il metodo del costo ridotto in presenza di perdite di valore, mentre le partecipazioni in società collegate vengono valutate con il metodo del patrimonio netto, secondo quanto previsto dallo IAS 28.

### **Partecipazioni in altre imprese e altri titoli**

Secondo quanto previsto dai principi IFRS 9 e IAS 32 le partecipazioni in società diverse dalle controllate e dalle collegate sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (hold to collect contractual cash flow and sell) e sono valutate al fair value salvo le situazioni in cui un prezzo di mercato o il *fair value* risultino indeterminabili: in tale evenienza si ricorre all'adozione del metodo del costo.

Gli utili e le perdite derivanti da adeguamenti di valore vengono imputati nel prospetto di conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva di patrimonio netto.

In presenza di perdite permanenti di valore o in caso di vendita, gli utili e le perdite riconosciuti fino a quel momento nel patrimonio netto, sono contabilizzati a conto economico.

### **Attività finanziarie**

Il principio IFRS 9 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al costo ammortizzato, attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico, attività finanziarie al fair value con variazioni imputate ad altre componenti di conto economico complessivo. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al fair value, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al fair value, degli oneri accessori. La società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati (regular way) di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui la società assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

### *Attività finanziarie al costo ammortizzato*

Le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni sono valutate con il criterio del costo ammortizzato:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Il costo ammortizzato è calcolato come il valore inizialmente rilevato meno il rimborso delle quote capitale, più o meno l'ammortamento accumulato usando il metodo del tasso di interesse effettivo di ogni eventuale differenza fra il valore inizialmente rilevato e l'importo alla scadenza. Tale calcolo comprende tutte le commissioni o punti corrisposti



tra le parti che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione ed altri premi o sconti. Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

#### *Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate ad altre componenti di conto economico complessivo*

Le attività finanziarie che soddisfano le seguenti condizioni sono valutate al fair value rilevato tra le altre componenti di conto economico complessivo:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della dismissione dell'attività finanziaria, gli importi precedentemente confluiti nelle altre componenti di conto economico complessivo sono destinati a rigirare a conto economico, a meno che l'attività finanziaria in questione non fosse uno strumento di equity non destinato al trading, perché in tal caso non è previsto il riciclo al momento della dismissione e le riserve di altre componenti di conto economico complessivo accumulate nel tempo vengono fatte direttamente rigirare in altre riserve disponibili.

#### *Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico*

Se non è valutata al costo ammortizzato o al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, un'attività finanziaria dev'essere valutata al fair value e le relative variazioni vengono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui si manifestano.

#### **Crediti commerciali e altri crediti**

I crediti commerciali e gli altri crediti vengono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. I crediti commerciali sono attualizzati in presenza di termini di incasso maggiori rispetto ai termini medi di dilazione concessi.

Se vi è un'obiettiva evidenza di elementi che indichino riduzioni di valore, l'attività è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

#### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e gli investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione originaria.

#### **Finanziamenti e obbligazioni**

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al *fair value* del valore ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione

#### ***Cancellazione di attività e passività finanziarie***

##### *Attività finanziarie*

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito, né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici, o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento della società corrisponde all'importo dell'attività trasferita che la società potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività

misurata al fair value (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo della società è limitata al minore tra il fair value dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

#### *Passività finanziarie*

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

#### **Perdite di valore di attività finanziarie**

La società valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

#### *Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato*

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto sia direttamente sia mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

La società valuta in primo luogo l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva, o continua a rilevare una perdita di valore, non saranno incluse in una valutazione collettiva.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

#### *Attività iscritte al costo*

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al fair value perché il suo valore non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è misurato dalla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

#### *Attività finanziarie disponibili per la vendita*

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare dal conto economico complessivo a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo fair value attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del fair value dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

### **Fondi e accantonamenti**

#### **Accantonamenti per rischi e oneri**

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la società deve far fronte a un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, quando è probabile un sacrificio di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando la società ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta virtualmente certo. In tal caso, nel conto economico è presentato il costo dell'eventuale relativo accantonamento al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

### **Benefici ai dipendenti e similari**

Recependo quanto previsto dallo IAS 19 Revised, i benefici ai dipendenti da erogare successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e gli altri benefici a lungo termine (ivi compreso il Trattamento Fine Rapporto vigente in Italia) vengono sottoposti a valutazioni di natura attuariale che devono considerare una serie di variabili (quali la mortalità, la previsione di future variazioni retributive, il tasso di inflazione previsto ecc.).

Seguendo tale metodologia la passività iscritta in bilancio risulta essere rappresentativa del valore attuale dell'obbligazione, al netto di ogni eventuale attività a servizio dei piani, rettificato per eventuali perdite o utili attuariali non contabilizzati.

Secondo quanto previsto dallo IAS 19 Revised la componente attuariale *actuarial gains/losses* è rilevata direttamente in un'apposita riserva di patrimonio netto con il riconoscimento immediato a Conto Economico Complessivo. La componente *interest cost* è classificata alla voce Proventi/oneri finanziari netti e non più nella voce Costi del Personale.

### **Riconoscimento dei ricavi e degli altri componenti positivi di reddito**

#### **1. Riconoscimento dei ricavi** (come previsto dall'IFRS 15, paragrafo 31, 46, 47 e 119)

I ricavi rilevati dalla Società si riferiscono principalmente alle seguenti tipologie:

- Ricavi per attività di Holding;
- Ricavi per attività di finanziamento e coordinamento tecnico e finanziario delle società partecipate e collegate.

##### **1.1 Ricavi per attività di Holding**

La società svolge attività di Holding e si occupa pertanto dell'acquisto, gestione, possesso e vendita di titoli obbligazionari e altre quote o titoli similari, nonché di partecipazioni o interessenze in altre società.

I ricavi derivanti dall'attività sopra descritta comprendono un'unica performance obligation che concerne la vendita del prodotto o la prestazione del servizio, non includendo nella vendita servizi o prodotti accessori che conformemente a quanto disposto dal nuovo principio dovrebbero costituire performance obligation distinte.

La società iscrive il credito nel momento in cui avviene il trasferimento del controllo, come indicato nel paragrafo precedente, in quanto rappresenta il momento in cui il diritto al corrispettivo diventa incondizionato, poiché la scadenza della fattura è la sola prerogativa che identifica quando il pagamento sia dovuto.

Secondo le condizioni contrattuali standard applicate dalla società, il corrispettivo è certo e non vi sono parti variabili.

##### **1.2 Ricavi per attività di finanziamento e coordinamento tecnico e finanziario delle società partecipate e collegate**

La società svolge attività di finanziamento delle società partecipate e collegate ed il loro coordinamento tecnico e finanziario nei limiti e condizioni di legge, operando nel B2B.

I ricavi come sopra descritti comprendono un'unica performance obligation che concerne la prestazione del servizio, non includendo nella vendita servizi o prodotti accessori che conformemente a quanto disposto dal nuovo principio dovrebbero costituire performance obligation distinte.

Dall'applicazione di tale principio non si sono evidenziati scostamenti rispetto all'applicazione di quanto enunciato dal precedente principio in vigore (IAS 18).

La società iscrive il credito nel momento in cui avviene il trasferimento del controllo, come indicato nel paragrafo precedente, in quanto rappresenta il momento in cui il diritto al corrispettivo diventa incondizionato, poiché la scadenza della fattura è la sola prerogativa che identifica quando il pagamento sia dovuto.

Secondo le condizioni contrattuali standard applicate dalla società, il corrispettivo è certo e non vi sono parti variabili.

#### **2. Riconoscimento altri componenti positivi di reddito**

Gli interessi attivi e le commissioni istruttorie sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I ricavi per dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. I dividendi agli azionisti sono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione.

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo è correlato a un'attività, il fair value è sospeso nelle passività a lungo termine e il rilascio a conto economico avviene progressivamente lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento in quote costanti.

### **Imposte**

Le imposte del periodo rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

#### *Imposte correnti*

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una stima dei redditi fiscalmente imponibili per le società consolidate in conformità alle disposizioni emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

#### *Imposte differite*

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale, e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale e viene ridotto nella misura in cui non risulti probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo i cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

#### *Imposta sul valore aggiunto*

I ricavi, i costi, le attività e le passività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

#### **Utile o perdita per azione**

L'utile (perdita) base per azione viene calcolato dividendo l'utile netto (perdita netta) del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie della Società per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo.

L'utile (perdita) per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali, aventi effetto diluitivo.

#### **Conversione delle poste in valuta estera**

##### *Moneta funzionale*

La valuta funzionale della società è l'Euro che rappresenta la valuta in cui viene predisposto e pubblicato il bilancio d'esercizio.

##### *Transazioni e rilevazioni contabili*

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

#### **Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura**

La strategia della società per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali definiti nell'ambito delle linee guida (c.d. "policies") approvate dal Consiglio di Amministrazione della controllante Carraro S.p.A.; in particolare, mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e di cambio e all'ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

##### *A) Rischi di cambio:*

- 1) coprire dal rischio di oscillazione tutte le operazioni sia di natura commerciale che finanziaria;
- 2) rispettare, per quanto possibile, nella copertura del rischio una logica di "bilancia valutaria", favorendo la compensazione tra ricavi e costi in valuta e tra debiti e crediti in valuta, in modo da attivare la relativa copertura solo per il saldo eccedente, non compensato;
- 3) non consentire l'utilizzo e la detenzione di strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione;
- 4) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di soli strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

##### *B) Rischi di tasso:*

- 1) coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le attività e passività finanziarie;
- 2) rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi definiti per la società dal Consiglio di Amministrazione della controllante Carraro S.p.A. in sede di approvazione dei piani pluriennali e del budget (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio-lungo termine);
- 3) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di soli strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

La società utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value

viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il fair value è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del fair value di derivati non idonei per l'hedge accounting sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il fair value dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza. Il fair value dei contratti di swap su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti simili.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo (fair value hedge) se sono a fronte del rischio di variazione del fair value dell'attività o passività sottostante;
- coperture dei flussi finanziari (cash flow hedge) se sono a fronte del rischio di variazione nei flussi finanziari derivanti da attività e passività esistenti o da operazioni future;
- coperture di un investimento netto in un'entità estera (net investment hedge).

Un'operazione di copertura a fronte del rischio di cambio afferente un impegno irrevocabile è contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

All'avvio di un'operazione di copertura, la società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'entità intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del fair value dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del fair value o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

#### *Coperture del fair value*

La società può ricorrere ad operazioni di copertura del fair value a fronte dell'esposizione a variazioni del fair value di attività o passività a bilancio o di un impegno irrevocabile non iscritto a bilancio, nonché di una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe avere un impatto sul conto economico. Per quanto riguarda le coperture del fair value, il valore contabile dell'elemento oggetto di copertura viene rettificato per gli utili e le perdite attribuibili al rischio oggetto di copertura, lo strumento derivato è rideterminato al fair value e gli utili e perdite di entrambi sono imputate a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del fair value riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio fair value attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo fair value attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati a conto economico. Le variazioni del fair value dello strumento di copertura sono altresì imputate a conto economico.

Uno strumento non viene più contabilizzato come un contratto di copertura del fair value quando viene a scadere o è venduto, estinto o esercitato, la copertura non risponde più ai requisiti per l'hedge accounting, oppure quando la società ne revoca la designazione. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario oggetto di copertura per cui è utilizzato il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico. L'ammortamento potrà avere inizio non appena si verifica una rettifica ma non oltre la data in cui un elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per variazioni del proprio fair value riconducibili al rischio oggetto di copertura.

#### *Coperture dei flussi finanziari*

Le coperture dei flussi finanziari sono operazioni di copertura a fronte del rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un rischio particolare, associato a un'attività o passività rilevata o a un'operazione futura altamente probabile che potrebbe influire sul risultato economico. Gli utili o perdite derivanti dallo strumento di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

L'utile o perdita appostata a patrimonio netto è riclassificata a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico (per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita o acquisto previsto). Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziaria, gli importi appostati a patrimonio netto sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista non si verifichi più, gli importi inizialmente accumulati a patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura viene a scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente accumulati a patrimonio netto restano ivi iscritti fino a quando non si verifica l'operazione prevista. Se si ritiene che questa non si verifichi più, gli importi sono trasferiti a conto economico.

#### *Copertura di un investimento netto in una gestione estera*

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi finanziari. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono rilevati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati a conto economico. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite rilevato a patrimonio netto è trasferito a conto economico.

#### **Rischio di credito**

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente. Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili.

#### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità per la società è collegato principalmente all'attivazione e al mantenimento di un adeguato funding a supporto dell'attività industriale delle Società del Gruppo.

La raccolta di mezzi finanziari, coerente con i piani a breve e medio termine della società, è destinata a finanziare sia il capitale circolante, sia gli investimenti in immobilizzazioni necessari a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata delle consociate. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale alle loro dinamiche degli ordini della clientela e del conseguente andamento dei volumi di attività.

I flussi di cassa prevedibili per l'esercizio 2020 includono, oltre alla dinamica del capitale circolante e degli investimenti, anche gli effetti della scadenza delle passività correnti e delle quote a breve dei finanziamenti a medio e lungo termine, nonché gli effetti (in ipotesi di parità di cambi rispetto al 31.12.2019) della chiusura degli strumenti finanziari derivati su valute in essere alla data di bilancio.

La società prevede di far fronte ai fabbisogni conseguenti a quanto sopra attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, dalla liquidità disponibile e la disponibilità delle linee di credito di cui sopra.

Ci si attende che nell'esercizio 2020 la società sia in grado di generare risorse finanziarie con la gestione operativa tali da garantire un adeguato sostegno agli investimenti.

La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa sono sotto il controllo e la gestione diretta della Tesoreria di Gruppo che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

Le incertezze che caratterizzano i mercati finanziari hanno inciso sulla raccolta delle banche e conseguentemente sull'offerta di credito alle imprese. Tale condizione di instabilità potrebbero perdurare anche nel 2020 ostacolando la normale operatività nelle transazioni finanziarie.

Infine, nonostante la società abbia continuato ad avere il sostegno delle controparti bancarie e dei mercati finanziari per il finanziamento del proprio debito, potrebbe trovarsi nella condizione di dover ricorrere a ulteriori finanziamenti in situazioni di mercato poco favorevoli, con limitata disponibilità di talune fonti ed incremento degli oneri finanziari.

Le caratteristiche di scadenza delle passività e delle attività finanziarie della società sono riportate nelle note 10 e 16 relative rispettivamente ai crediti finanziari non correnti e alle passività finanziarie non correnti. Le caratteristiche di scadenza degli strumenti finanziari derivati sono riportate al paragrafo 7.2.

#### **Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse**

La società è esposta al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

La società è inoltre esposta al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria che degli investimenti. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti positivi o negativi sia sul risultato economico sia sui flussi di cassa.

La strategia adottata persegue l'obiettivo di fondo del bilanciamento tra quota di indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile; il rischio tasso sulla quota variabile viene poi ridotto con mirate operazioni di copertura.

**Operazioni con parti correlate**

In conformità alle raccomandazioni Consob del 20 febbraio 1997 (DAC/97001574) e del 27 febbraio 1998 (DAC/98015375) si precisa che:

- le operazioni infragruppo e con parti correlate, intervenute nel corso del periodo, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale, finanziaria o di consulenza e sono state eseguite, alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni;
- i tassi d'interesse e le condizioni applicate (attive e passive) nei rapporti finanziari tra le varie società sono in linea con le condizioni di mercato.

**Valutazioni discrezionali e stime contabili significative****Stime ed ipotesi**

Nell'applicare i principi contabili, gli amministratori non hanno assunto decisioni basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con effetto significativo sui valori iscritti a bilancio.

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

**Imposte differite attive**

Le imposte differite attive sono rilevate in conformità allo IAS 12 e includono quelle relative a perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate e i rigiri delle differenze temporanee assorbiti. Una valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. I dettagli sono forniti alla nota 11.

**Fondi pensione e altri benefici post impiego**

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 19.

**Costi di sviluppo**

I costi di sviluppo sono capitalizzati sulla base del principio contabile esplicitato nel seguito. Per determinare i valori da capitalizzare gli amministratori devono elaborare delle ipotesi riguardanti i flussi di cassa futuri attesi dalle immobilizzazioni, i tassi di sconto da applicare ed i periodi di manifestazione dei benefici attesi.

**Accantonamenti a fondi rischi e oneri**

La società ha utilizzato stime per la valutazione degli accantonamenti per rischi su crediti e per altri rischi e oneri. Ulteriori dettagli sono forniti nelle note relative alle singole poste di bilancio.

**3. Aree geografiche**

L'attività finanziaria di Carraro International S.E. è localizzata in Italia e Lussemburgo. Altre informazioni sono meglio commentate nella relazione sulla gestione.

**a) ricavi**

La destinazione dei ricavi verso terzi per le principali aree geografiche è rappresentata nella tabella seguente.

<i>(valori in Euro)</i>				
	<b>31.12.2019</b>	<b>%</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>%</b>
<b>Area Geografica</b>				
Italia	265.048	77%	335.670	77%
India	55.688	16%	78.298	18%
Cina	23.443	7%	16.555	4%
Sud America	-	-	5.326	1%
<b>Totale</b>	<b>344.179</b>	<b>100%</b>	<b>435.849</b>	<b>100%</b>

**4. Operazioni non ricorrenti**

Al 31 dicembre 2019 non sono presenti operazioni non ricorrenti.

## 5. Note esplicative dettagliate

## Ricavi e costi

## A) Ricavi delle vendite (nota 1)

<i>(valori in Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
1) PRODOTTI	-	-
ALTRI SERVIZI	344.179	435.849
2) SERVIZI	344.179	435.849
3) ALTRI RICAVI	-	-
<b>TOTALE RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>344.179</b>	<b>435.849</b>

## B) Costi operativi (nota 2)

## COSTI OPERATIVI

<i>(valori in Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>1) ACQUISTI DI BENI E MATERIALI</b>	-	-
A) PRESTAZ. ESTERNE PER LA PRODUZIONE	-	-
B) FORNITURE DIVERSE	3.708	1.285
C) COSTI GENERALI AZIENDALI	813.454	1.041.302
D) COSTI COMMERCIALI	150	25.620
E) SPESE DI VENDITA	-	-
<b>2) SERVIZI</b>	<b>817.312</b>	<b>1.068.207</b>
FITTI PASSIVI	-	43.731
<b>3) UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI</b>	-	<b>43.731</b>
A) SALARI E STIPENDI	239.685	277.124
B) ONERI SOCIALI	21.800	25.844
D) BENEFICI DI FINE RAPPORTO E QUIESCENZA	-	-
E) ALTRI COSTI	2.249	4.130
<b>4) COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>263.734</b>	<b>307.098</b>
A) AMMORT. IMMOBIL. MATERIALI	53.631	-
B) AMMORT. IMMOBIL. IMMATERIALI	414	12.070
C) SVALUTAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI	-	-
D) SVALUTAZIONE DI CREDITI	14.930	-
<b>5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'</b>	<b>68.975</b>	<b>12.070</b>
A) VARIAZIONE RIM. MAT. PRIME, SUSS., MERCI	-	-
B) VARIAZIONE RIM. PROD. IN LAV., SEMIL., FINITI	-	-
<b>6) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE</b>	-	-
<b>7) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E VARI</b>	-	-
A) PROVENTI VARI	-	-171
B) CONTRIBUTI	-	-
C) ALTRI ONERI DI GESTIONE	167.856	315.915
D) ALTRI ONERI/PROVENTI OPERATIVI NON ORDINARI	64.614	9.970
<b>8) ALTRI ONERI E PROVENTI</b>	<b>232.470</b>	<b>325.714</b>
9) COSTRUZIONI INTERNE	-	-



**C) Risultato delle attività finanziarie** (nota 3)

<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<i>(valori in Euro)</i>		
<b>10) PROVENTI/ONERI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>5.407.626</b>	<b>9.441.789</b>
A) DA ATTIVITA' FINANZIARIE	6.251.718	6.488.777
B) DA C/C E DEPOSITI BANCARI	-	8.362
C) DA ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-
D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	1.898.921	3.361.757
E) DA VARIAZIONI DI FAIR VALUE DI OP. DERIV. SU TASSI	-	-
<b>11) ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>8.150.639</b>	<b>9.858.896</b>
A) DA PASSIVITA' FINANZIARIE	-6.301.957	-6.299.021
B) DA C/C E DEPOSITI BANCARI	-69	-4.226
C) ONERI DIVERSI DAI PRECEDENTI	-1.207.066	-2.123.925
D) DA VARIAZIONI DI FAIR VALUE DI OP. DERIV. SU TASSI	-	-
<b>12) COSTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-7.509.092</b>	<b>-8.427.172</b>
DA OPERAZIONI IN DERIVATI SU CAMBI NETTE	-	-
DA VARIAZ. DI FAIR VALUE DI OP. IN DERIVATI SU CAMBI NETTE	-	-
ALTRE DIFFERENZE CAMBIO NETTE	-127	-2.055
<b>13) UTILI E PERDITE SU CAMBI</b>	<b>-127</b>	<b>-2.055</b>
A) RIVALUTAZIONI	-	60.330
B) SVALUTAZIONI	-2.234.088	-552.149
<b>14) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-2.234.088</b>	<b>-491.819</b>
<b>TOTALE RISULTATO DA ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>3.814.958</b>	<b>10.379.639</b>

I proventi da partecipazioni, pari ad Euro 5,4 Ml., si riferiscono ai dividendi della partecipata Carraro Drive Tech S.p.A. per Euro 5,3 Ml. e alla realizzazione di una plusvalenza per Euro 126,7 migliaia derivante dalla cessione delle partecipazioni detenute in Enetronica Santerno S.p.A..

Si ricorda inoltre che gli oneri finanziari includono anche le fees pagate sul prestito obbligazionario che vengono assorbite lungo il piano di ammortamento delle stesse in applicazione del metodo di contabilizzazione dell'*amortized cost*.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie per un totale di Euro -2,23 Ml. si riferiscono all'effetto economico derivante dalla valutazione ad equity method della partecipazione detenuta in Enertronica Santerno S.p.A. ed al valore di realizzo della partecipazione in Agriming Agriculture Equipment Co. Ltd. così come meglio descritto in nota 9.

**Imposte correnti e differite** (nota 4)

<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<i>(valori in Euro)</i>		
IMPOSTE CORRENTI	4.300	51.466
ONERI E PROVENTI DA CONSOLIDATO FISCALE	-65.523	168.517
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	72.870	-111.093
IMPOSTE DIFFERITE	-56.703	-84.828
<b>15) IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE</b>	<b>-45.056</b>	<b>24.062</b>

Imposte correnti

L'IRAP corrente del periodo è calcolata, su base regionale (aliquota 3,9%), sul reddito imponibile stimato dell'anno.  
L'IRES corrente del periodo è calcolata con aliquota del 24% sul reddito imponibile stimato dell'anno.

Imposte differite

Sono stanziati sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività e il corrispondente valore fiscale, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate in tempi ragionevolmente brevi. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 11.

Carraro International ha optato, nel corso del 2018, in qualità di consolidata, per l'istituto del consolidato fiscale nazionale insieme alla controllante Carraro Spa e alle controllate di quest'ultima. L'opzione è valida per il triennio 2018-2020. Gli oneri/proventi derivanti dal trasferimento della base imponibile IRES vengono contabilizzati tra le imposte correnti.

L'accantonamento per imposte dell'esercizio può essere riconciliato con il risultato esposto in bilancio come segue:

**IRES**

<i>(valori in Euro/000)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>%</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>%</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>2.777</b>		<b>9.059</b>	
<b>Imposta teorica</b>	<b>666</b>	<b>24,00%</b>	<b>2.174</b>	<b>24,00%</b>
Effetti fiscali connessi a:				
Costi non deducibili	493	17,75%	209	2,31%
Redditi non imponibili	-1.204	-43,36%	-2.167	-23,92%
Altre imposte differite non contabilizzate	-	-	4	0,04%
Imposte esercizi precedenti	58	2,09%	-196	-2,16%
Provento cessione interessi attivi / ROL	-77	-2,77%	-	-
<b>Imposte ad aliquota effettiva</b>	<b>-64</b>	<b>-2,29%</b>	<b>24</b>	<b>0,27%</b>

**IRAP**

<i>(valori in Euro/000)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>%</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>%</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>2.777</b>		<b>9.059</b>	
<b>Imposta teorica</b>	<b>155</b>	<b>5,57%</b>	<b>353</b>	<b>3,90%</b>
Effetti fiscali connessi a:				
Costi non deducibili	2	0,07%	-	0,00%
Redditi non imponibili	-	-	-353	-12,71%
Altre imposte differite non contabilizzate	-	-	-	-
Proventi/oneri non rilevanti ai fini IRAP	-153	-5,51%	-	0,00%
Imposte esercizi precedenti	15	0,54%	-	0,00%
Provento cessione interessi attivi / ROL	-	-	-	-
<b>Imposte ad aliquota effettiva</b>	<b>19</b>	<b>0,67%</b>	<b>-</b>	<b>-0,00%</b>

**Utile o perdite per azione** (nota 5)

L'utile (perdita) base per azione è determinato dividendo l'utile netto (perdita netta) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

<i>(valori in Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>Risultati</b>		
Utile (perdita) per le finalità della determinazione del risultato per azione di base	2.821.702	9.034.606
Effetto di diluizione derivante da azioni ordinarie potenziali	-	-
Utile (perdita) per le finalità della determinazione del risultato per azione diluiti	2.821.702	9.034.606
	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>

**Numero di azioni**

Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione:

dell'utile (perdita) per azioni di base:	13.500	13.500
dell'utile (perdita) per azioni diluiti:	13.500	13.500
Utile (perdita) per azioni di base (Euro):	209,01	669,23
Utile (perdita) per azioni diluito (Euro):	209,01	669,23

**Immobilizzazioni materiali** (nota 6)

Presentano un saldo netto di Euro 34,280 migliaia.

La composizione è la seguente:

<b>Voci</b> <i>(valori in Euro)</i>	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature industriali</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Immob. in corso e acconti</b>	<b>Totali</b>
Costo storico	-	-	-	-	-	-
Fondo amm.to e svalutazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Netto al 31.12.2018</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Movimenti 2019:</b>						
Incrementi	42.111	-	-	3.412	-	45.523
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Capitalizzazioni	-	-	-	-	-	-
Effetto Restatement IFRS16	8.986	-	-	33.402	-	42.388
Ammortamenti	-42.098	-	-	-11.533	-	-53.631
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Differenze Cambio da conversione	-	-	-	-	-	-
<b>Netto al 31.12.2019</b>	<b>8.999</b>	-	-	<b>25.281</b>	-	<b>34.280</b>
<b>Costituito da:</b>						
Costo storico	17.998	-	-	38.723	-	56.721
Fondo amm.to e svalutazioni	-8.999	-	-	-13.442	-	-22.441

Al 31.12.2019 le immobilizzazioni materiali sono interamente costituite da beni in leasing iscritti per Euro 34,280 migliaia così ripartiti per singola categoria:

- Terreni e fabbricati: Euro 9 migliaia per diritti d'uso (IFRS16);
- Altri beni: Euro 25,28 migliaia per diritti d'uso (IFRS16);

**Immobilizzazioni immateriali** (nota 7)

Presentano un saldo netto pari a zero rispetto a 0,4 migliaia dell'esercizio precedente.

La composizione è la seguente:

<b>Voci</b> <i>(valori in Euro)</i>	<b>Avviamento</b>	<b>Costi di sviluppo</b>	<b>Diritti e Brevetti</b>	<b>Concessioni Licenze e Marchi</b>	<b>Immob. in corso e acconti</b>	<b>Altre immobil. immateriali</b>	<b>Totali</b>
Costo storico	-	-	-	25.002	-	-	25.002
Fondo amm.to e svalutazioni	-	-	-	-12.518	-	-	-12.518
<b>Netto al 31.12.2017</b>	-	-	-	<b>12.484</b>	-	-	<b>12.484</b>
<b>Movimenti 2018:</b>							
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Capitalizzazioni	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	-	-12.070	-	-	-12.070
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Differenze Cambio da conversione	-	-	-	-	-	-	-
<b>Netto al 31.12.2018</b>	-	-	-	<b>414</b>	-	-	<b>414</b>
<b>Costituito da:</b>							
Costo storico	-	-	-	25.002	-	-	25.002
Fondo amm.to e svalutazioni	-	-	-	-24.588	-	-	-24.588

<b>Voci</b> <i>(valori in Euro)</i>	<b>Avviamento</b>	<b>Costi di sviluppo</b>	<b>Diritti e Brevetti</b>	<b>Concessioni Licenze e Marchi</b>	<b>Immob. in corso e acconti</b>	<b>Altre immobil. immateriali</b>	<b>Totali</b>
Costo storico	-	-	-	25.002	-	-	25.002
Fondo amm.to e svalutazioni	-	-	-	-24.588	-	-	-12.518
<b>Netto al 31.12.2018</b>	-	-	-	<b>414</b>	-	-	<b>12.484</b>
<b>Movimenti 2019:</b>							
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Capitalizzazioni	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	-	-414	-	-	-414
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Differenze Cambio da conversione	-	-	-	-	-	-	-
<b>Netto al 31.12.2019</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Costituito da:</b>							
Costo storico	-	-	-	25.002	-	-	25.002
Fondo amm.to e svalutazioni	-	-	-	-25.002	-	-	-25.002

**Investimenti immobiliari** (nota 8)

La società non detiene alcun investimento immobiliare.

**Partecipazioni in società controllate, collegate, joint venture e altre partecipazioni** (nota 9)

Si riporta di seguito la movimentazione delle partecipazioni rispetto al 31 dicembre 2019:

<b>Denominazione</b> <i>(valori in Euro)</i>	<b>31.12.2018</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Rivalutazioni</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>31.12.2019</b>
Carraro Drive tech S.p.A.	38.797.634	-	-	-	-	38.797.634
Enertronica Santerno S.p.A.	1.861.546	-	-338.356	-	-713.893	809.298
Agriming Agriculture Equipment Co. Ltd	4.456.352	-	-2.936.157	-	-1.520.195	-
MG Mini Gears Inc.	1.490	-	-	-	-	1.490
<b>TOTALE</b>	<b>45.117.022</b>	<b>-</b>	<b>-3.274.513</b>	<b>-</b>	<b>-2.234.088</b>	<b>39.608.421</b>

Le partecipazioni sono valutate al costo storico, tranne le partecipazioni in Enertronica Santerno S.p.A. che è valutata con il criterio del Patrimonio Netto, trattandosi di una società collegata *de facto*: la quota direttamente detenuta da Carraro International Se in Enertronica Santerno S.p.A. è pari al 10,14%, ma il Gruppo nel suo insieme supera la quota del 20% di interessenza.

In data 29 Maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione della società Enertronica Santerno S.p.A. ha approvato il proprio progetto di bilancio al 31.12.2018 il quale presenta un patrimonio netto negativo per Euro 0,181 ML.

Si è provveduto pertanto ad effettuare una rettifica del valore di carico iniziale della partecipazione rilevando una svalutazione pari ad Euro 0,714 ML.

Non essendo disponibile il bilancio della partecipata al 31.12.2019 non è stato possibile effettuare ulteriori eventuali adeguamenti.

Nel corso del 2019 sono state cedute 332.700 azioni di Enertronica Santerno S.p.A.. A seguito di tali vendite la percentuale di possesso è scesa dal 14,37% al 10,14% realizzando una plusvalenza totale pari ad euro 126,7 mila.

Allo scopo di accelerare lo sviluppo delle attività del Gruppo in Cina, nel mese di Agosto si è deciso di terminare la Joint Venture Agriming Agriculture Equipment Co. Ltd. - creata nel giugno 2017 - attraverso la cessione a Shandong Juming Machinery Co. Ltd. della partecipazione detenuta da Carraro International SE pari al 49% del capitale sociale. La cessione totale della partecipazione detenuta nella suddetta Joint Venture ha comportato nel corso del 2019 la rilevazione di una svalutazione pari ad Euro 1,52 ML.

**Partecipazioni in società collegate:**

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale		Numero azioni Quote possedute	Utile (perdita) 31.12.2019	P. Netto 31.12.2019	Quota diretta	Valore di carico Partecipazione 31.12.2019
		Valuta	Importo					
Enertronica Santerno S.p.A.	Milano (MI) Italia	EUR	784.988	795.600	n.d.	n.d.	10,14%	809.297

**Attività finanziarie** (nota 10)

<i>(valori in Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
Finanziamenti verso correlate	87.162.853	87.562.853
Finanziamenti verso terzi	-	-
<b>CREDITI E FINANZIAMENTI</b>	<b>87.162.853</b>	<b>87.562.853</b>
Disponibili per la vendita	-	-
Altre attività finanziarie	1.062.443	1.090.556
<b>ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>1.062.443</b>	<b>1.090.556</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>88.225.296</b>	<b>88.653.409</b>
Verso parti correlate	32.835.154	59.460.558
Verso terzi	-	-
<b>CREDITI E FINANZIAMENTI</b>	<b>32.835.154</b>	<b>59.460.558</b>
Fair value derivati	-	-
Altre attività finanziarie	329.849	303.169
<b>ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>329.849</b>	<b>303.169</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>33.165.003</b>	<b>59.763.727</b>

**Crediti e finanziamenti non correnti**

I crediti e finanziamenti verso parti correlate non correnti si riferiscono alla quota a medio/lungo termine dei crediti vantati verso le società Carraro S.p.A., Carraro Drive Tech S.p.A. ed Enertronica Santerno S.p.a..

I valori di tali crediti approssimano il loro valore al costo ammortizzato.

**Attività finanziarie non correnti**

Le attività finanziarie non correnti includono al loro interno principalmente la quota a lungo delle *up front fees* sostenute a fronte di linee di credito revolving.

**Crediti e finanziamenti correnti**

I crediti e finanziamenti correnti verso parti correlate si riferiscono principalmente alla quota a breve dei crediti vantati verso le società Carraro S.p.A., Carraro Drive Tech S.p.A., Driveservice S.r.l., ed Enertronica S.p.a..

**Attività finanziarie correnti**

Le attività finanziarie correnti includono al loro interno principalmente la quota a breve delle *up front fees* sostenute a fronte di linee di credito revolving.

**Imposte differite attive e passive (nota 11)**

Il prospetto che segue illustra la composizione della fiscalità differita per natura delle differenze temporanee che la determinano. La variazione corrisponde all'effetto a conto economico e a patrimonio netto delle imposte differite.

Descrizione differenza (valori in Euro)	Imposte Differite 31.12.2018	Riclassifiche	Effetto a CE	Effetto a PN	Imposte Differite 31.12.2019
Valutazione attività/passività finanziarie	-34.881	-	34.881	-	-
Altro - Costi deducibili per cassa	-	-	21.822	-	21.822
<b>TOTALE</b>	<b>-34.881</b>	<b>-</b>	<b>56.703</b>	<b>-</b>	<b>21.822</b>

**Crediti commerciali ed altri crediti (nota 12)**

(valori in Euro)	31.12.2019	31.12.2018
<b>CREDITI COMMERCIALI NON CORRENTI</b>	-	-
Verso terzi	10.100	30.103
<b>ALTRI CREDITI NON CORRENTI</b>	<b>10.100</b>	<b>30.103</b>
<b>CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI NON CORRENTI</b>	<b>10.100</b>	<b>30.103</b>
Verso parti correlate	-	-
Verso terzi	-	14.930
<b>CREDITI COMMERCIALI CORRENTI</b>	<b>-</b>	<b>14.930</b>
Verso parti correlate	175.363	134.758
Verso terzi	19.212	2.926
<b>ALTRI CREDITI CORRENTI</b>	<b>194.575</b>	<b>137.684</b>
<b>CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI CORRENTI</b>	<b>194.575</b>	<b>152.614</b>

Gli altri crediti verso terzi sono così dettagliati:

(valori in Euro)	31.12.2019	31.12.2018
Crediti per imposte correnti	18.022	5.951
Crediti verso dipendenti	1.190	-3.025
Altri crediti	-	-
<b>ALTRI CREDITI CORRENTI VERSO TERZI</b>	<b>19.212</b>	<b>2.926</b>

Il dettaglio del valore lordo e netto dei crediti commerciali verso terzi è il seguente:

<i>(valori in Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
Crediti commerciali Vs. Terzi Correnti	14.930	14.930
Fondo svalutazione crediti	-14.930	-
<b>NETTO CREDITI COMMERCIALI CORRENTI Vs. TERZI</b>	<b>-</b>	<b>14.930</b>
Crediti commerciali verso parti correlate	-	-
<b>NETTO CREDITI COMMERCIALI CORRENTI Vs CORRELATE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Altri crediti Vs. terzi Correnti	19.212	2.926
Fondo svalutazione altri crediti	-	-
<b>NETTO ALTRI CREDITI CORRENTI Vs. TERZI</b>	<b>19.212</b>	<b>2.926</b>
Altri crediti Vs. Parti correlate	175.363	134.758
<b>NETTO ALTRI CREDITI CORRENTI Vs CORRELATE</b>	<b>175.363</b>	<b>134.758</b>

L'analisi dei crediti commerciali e altri crediti per scadenza è riportata nel prospetto seguente:

<i>(valori in Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>					<b>31.12.2018</b>				
	SCADUTO		A SCADERE		<b>TOTALE</b>	SCADUTO		A SCADERE		<b>TOTALE</b>
	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno		Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	
Crediti commerciali	-	14.930	-	-	<b>14.930</b>	-	14.930	-	-	<b>14.930</b>
Altri crediti	-	-	194.575	10.100	<b>204.675</b>	-	-	137.684	30.103	<b>167.787</b>
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>14.930</b>	<b>194.575</b>	<b>10.100</b>	<b>219.605</b>	<b>-</b>	<b>14.930</b>	<b>137.684</b>	<b>30.103</b>	<b>182.717</b>

#### **Fondo svalutazione crediti**

<i>(valori in Euro)</i>	<b>31.12.2018</b>	<b>incrementi</b>	<b>decrementi</b>	<b>riclassifiche</b>	<b>31.12.2019</b>
F. Sval. crediti commerciali	-	14.930	-	-	14.930
F.Sval. altri crediti	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>14.930</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>14.930</b>

Il fondo svalutazione crediti è iscritto a copertura del rischio sulle posizioni creditorie secondo la stima di perdita in cui allo stato attuale si ritiene probabile incorrere.

#### **Rimanenze finali** (nota 13)

La società non detiene alcuna rimanenza finale.

#### **Disponibilità liquide** (nota 14)

<i>(valori in Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
CONTI CORRENTI E DEPOSITI BANCARI	37.735.908	13.211.150
<b>TOTALE</b>	<b>37.735.908</b>	<b>13.211.150</b>

**Patrimonio netto** (nota 15)

<i>(valori in Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
1) Capitale Sociale	13.500.000	13.500.000
2) Altre Riserve	2.230.702	1.778.972
3) Utili/Perdite riportati	-198	1.547.035
4) Altre reserve IAS/IFRS	-	-
5) Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	-	-
7) Risultato di periodo	2.821.702	9.034.606
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>18.552.206</b>	<b>25.860.613</b>

L'Assemblea degli azionisti di Carraro International S.E. del 19 aprile 2019 ha deliberato di destinare l'utile del bilancio d'esercizio 2018 pari ad Euro 9.034.606,37, come segue:

- Euro 451.730,32 a riserva legale;
- Euro 8.582.876,05 a dividendi.

L'Assemblea, sempre in data 19 aprile 2019, ha inoltre deliberato di destinare agli azionisti quale dividendo ulteriori Euro 1.547.035 attingendo dalla riserva straordinaria.

Il Capitale Sociale è fissato in Euro 13.500.000 interamente versato, diviso in n. 13.500 azioni ordinarie di nominali Euro 1.000 cadauna.

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono diritti patrimoniali e partecipativi.

**Altre riserve**

Si rinvia alla tabella seguente per il dettaglio della voce altre riserve.



Nel seguente prospetto si espone l'ammontare delle voci di patrimonio netto analiticamente indicate per origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione. Per una migliore comprensione dei movimenti delle voci di patrimonio netto si rinvia al prospetto delle variazioni nel patrimonio netto.

Natura/Descrizione	31/12/2018	Movimenti 2019	31/12/2019	Possibilità di utilizzazione	Note	Quota disponibile
<b>Capitale sociale:</b>	13.500.000	-	13.500.000	---		
<b>Riserve di utili:</b>						
<i>Riserva legale</i>	1.325.272	451.730	1.777.002	B		
<i>Riserva Impôt sur la fortune</i>	453.700	-	453.700	---	(1)	-
<b>Altre riserve</b>	<b>1.778.972</b>	<b>451.730</b>	<b>2.230.702</b>			
<b>Utili e perdite riportati a nuovo</b>	<b>1.547.035</b>	<b>-1.547.233</b>	<b>-198</b>	A, B, C		-198
<b>Risultato di periodo:</b>	9.034.606	-6.212.904	2.821.702	---		2.821.702
<b>Totale (A)</b>	<b>25.860.613</b>	<b>-7.308.407</b>	<b>18.552.206</b>			<b>2.821.504</b>
Riserve non distribuibili (B)						-
Riserva legale risultato d'esercizio (C)						-141.085
<b>Quota distribuibile (D = A+B+C)</b>						<b>2.680.419</b>

Legenda:

- A: per aumenti di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

(1) Legge del 16 ottobre 1934 e successive modifiche riguardante "Impôt sur la fortune" di diritto Lussemburghese.

#### Passività finanziarie (nota 16)

Si rileva che al 31 dicembre 2019 risultano rispettati tutti i parametri finanziari previsti dal regolamento del prestito obbligazionario (parametro di tipo *Incurrence Covenants*) e dal contratto bancario previsto dall'Accordo con BPM siglato in data 18.02.2018, dall'Accordo con ING siglato in data 08.03.2018 e dall'accordo con San Paolo Imi Lussemburgo siglato in data 30.09.2019. Tali parametri finanziari sono calcolati sui valori desumibili dal bilancio consolidato del Gruppo Carraro.

In particolare e con riferimento al bilancio consolidato del Gruppo:

- il rapporto posizione finanziaria netta della gestione/EBITDA RETTIFICATO si attesta al 31 dicembre 2019 a 2,81.
- Il limite del parametro contrattualmente previsto per il prestito obbligazionario per tale data è pari a 3,50.
- Il limite del parametro contrattualmente previsto negli Accordi bancari per tale data è pari a 3,30.

Si riporta la classificazione delle passività finanziarie al 31.12.2019 e al 31.12.2018.

(valori in Euro)	31.12.2019	31.12.2018
<b>OBLIGAZIONI NON CORRENTI</b>	<b>176.707.085</b>	<b>176.141.016</b>
FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO	10.921	-
FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO VERSO PARTI CORRELATE	-	-
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>176.718.006</b>	<b>176.141.016</b>
ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	-	-
ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI VERSO PARTI CORRELATE	41.256	311.114
<b>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>41.256</b>	<b>311.114</b>
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>176.759.262</b>	<b>176.452.130</b>
<b>OBLIGAZIONI</b>	-	-
FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO – quota a breve	-	-
FINANZIAMENTI A BREVE	-	-
FINANZIAMENTI VERSO PARTI CORRELATE	65.019	7.655
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>65.019</b>	<b>7.655</b>
ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	2.619.293	2.619.293
ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI VERSO PARTI CORRELATE	328.135	1.049.018
<b>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>2.947.428</b>	<b>3.668.311</b>
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>3.012.447</b>	<b>3.675.966</b>

#### Passività finanziarie non correnti

In gennaio 2018 è stato emesso un prestito obbligazionario tipo *senior unsecured* di Euro 180 milioni, scadenza 2025, tasso fisso 3,5% quotato alla Borsa Lussemburghese e sul MOT.

Al 31 dicembre 2019 l'effetto del costo ammortizzato su tale posta ammonta ad Euro 3,293 milioni.

Le passività finanziarie non correnti includono al loro interno la quota a lungo delle *up front fees* addebitate alle società correlate Carraro S.p.A. e Carraro Drive Tech S.p.A..

#### Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti si riferiscono principalmente, per Euro 2,62 Ml. agli interessi passivi maturati sul prestito obbligazionario emesso e per Euro 0,33 Ml alla quota a breve delle *up front fees* addebitate alle società correlate Carraro S.p.A. e Carraro Drive Tech S.p.A..

Si espone di seguito, così come richiesto dall'*Amendments allo IAS 7* l'informativa delle variazioni delle passività finanziarie con l'evidenza dei movimenti monetari e non-monetari:

Passività finanziarie (valori in Euro)	31.12.2018	Cash Flow	Riclassifiche	Effetto IFRS16	Altre Variazioni	31.12.2019
Finanziamenti passivi non correnti lordi	180.000.000	-	-	10.921	-	180.010.921
Finanziamenti passivi correnti lordi	7.654	-7.654	-	20.582	65.019	85.601
<b>Totale Finanziamenti passivi</b>	<b>180.007.654</b>	<b>-7.654</b>	-	<b>31.503</b>	<b>65.019</b>	<b>180.096.522</b>
Costo ammortizzato	-3.858.984	-	-	-	566.068	-3.292.916
Altre passività finanziarie non correnti	311.114	-311.114	-	-	41.256	41.256
Altre passività finanziarie correnti	3.668.312	-3.668.312	-	-	2.947.429	2.947.429
<b>Passività finanziarie:</b>	<b>180.128.096</b>	<b>-3.987.080</b>	-	<b>31.503</b>	<b>3.619.772</b>	<b>179.792.291</b>

La posizione finanziaria netta è dettagliata di seguito:

<b>Posizione finanziaria netta</b> (valori in Euro)	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
Obbligazioni non correnti	-176.707.085	-176.141.016
Obbligazioni correnti	-	-
<b>Obbligazioni:</b>	<b>-176.707.085</b>	<b>-176.141.016</b>
Finanziamenti passivi non correnti	-10.921	-
Finanziamenti passivi correnti	-85.601	-7.655
Altre passività finanziarie non correnti	-41.256	-311.114
Altre passività finanziarie correnti	-2.947.428	-3.668.311
<b>Passività finanziarie:</b>	<b>-3.085.206</b>	<b>-3.987.080</b>
Crediti e finanziamenti attivi correnti	32.835.154	59.460.558
Altre attività finanziarie correnti	329.849	303.169
<b>Attività finanziarie:</b>	<b>33.165.003</b>	<b>59.763.727</b>
Cassa	-	-
Conti correnti e depositi bancari	37.735.908	13.211.150
<b>Disponibilità liquide:</b>	<b>37.735.908</b>	<b>-13.211.150</b>
<b>Posizione finanziaria netta (*)</b>	<b>-108.891.380</b>	<b>-107.153.219</b>
Crediti e finanziamenti attivi non correnti	87.162.853	87.562.853
Altre attività finanziarie non correnti	1.062.443	1.090.556
Leasing non correnti – IFRS16	10.921	-
Leasing correnti – IFRS16	20.582	-
<b>Posizione finanziaria netta della gestione</b>	<b>-20.634.581</b>	<b>-18.499.810</b>
di cui debiti / (crediti):		
- non correnti	-88.523.045	-87.798.721
- correnti	67.888.464	69.298.911

(\*) Indebitamento finanziario netto predisposto secondo lo schema previsto dalla Raccomandazione ESMA/2013/319

Gli affidamenti bancari a breve termine ammontano a 88 Ml. di Euro, ad oggi non utilizzati.

Gli affidamenti bancari per operazioni di copertura rischio cambio ammontano a 2 Ml. di Euro, ad oggi non utilizzati.

Gli affidamenti bancari a medio e lungo termine ammontano complessivamente a 50 Ml. di Euro, ad oggi non utilizzati.

A Dicembre 2019 è stato siglato con la Banca Europea per gli Investimenti un contratto di finanziamento del valore di 50 milioni di Euro, la cui provvista finanziaria è stata erogata nel 2020, della durata di 7 anni finalizzato a sostenere i progetti di Ricerca e Sviluppo del Gruppo. Questo finanziamento garantirà al Gruppo Carraro il supporto delle proprie attività di Ricerca e Innovazione permettendo nel prossimo triennio investimenti per oltre 30 milioni di Euro all'anno finalizzati all'elettrificazione e l'ibridizzazione di veicoli off-highway allo sviluppo di sistemi di trasmissione altamente efficienti e alla evoluzione dell'infrastruttura informativa del Gruppo in una logica 4.0 in grado di supportare sia la progettazione che l'industrializzazione del prodotto, velocizzando i processi, prevenendo errori e massimizzando l'automatizzazione.

### Fair Value

Ad esclusione del prestito obbligazionario per il quale viene applicato un tasso fisso, il fair value delle passività finanziarie a medio/lungo termine, tenuto conto del fatto che si tratta quasi esclusivamente di funding a tassi variabili e che le condizioni rinegoziate con le controparti bancarie sono allineate ai livelli medi di mercato e di settore - pur considerando la residua volatilità dei mercati e le relative incertezze nell'individuare condizioni "di riferimento" - è valutata nel complesso non apprezzabilmente difforme dai valori contabili.

**Debiti commerciali ed altri debiti** (nota 17)

<i>(valori in Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
Verso terzi	-	-
<b>ALTRI DEBITI NON CORRENTI</b>	-	-
<b>DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI NON CORRENTI</b>	-	-
Verso parti correlate	-	18.892
Verso terzi	524.305	298.024
<b>DEBITI COMMERCIALI CORRENTI</b>	<b>524.305</b>	<b>316.916</b>
Verso parti correlate	-	168.517
Verso terzi	72.308	116.023
<b>ALTRI DEBITI CORRENTI</b>	<b>72.308</b>	<b>284.540</b>
<b>DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI</b>	<b>596.613</b>	<b>601.456</b>

**Debiti commerciali ed altri debiti**

L'analisi dei debiti commerciali e altri debiti per scadenza è riportata nel prospetto seguente:

<i>(valori in Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>					<b>31.12.2018</b>				
	SCADUTO		A SCADERE		<b>TOTALE</b>	SCADUTO		A SCADERE		<b>TOTALE</b>
	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno		Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	
Debiti commerciali	286.579	-	237.726	-	<b>524.305</b>	4.653	-	312.263	-	<b>316.916</b>
Altri debiti	-	-	72.308	-	<b>72.308</b>	-	-	284.540	-	<b>284.540</b>
<b>TOTALE</b>	<b>286.579</b>	-	<b>310.034</b>	-	<b>596.613</b>	<b>4.653</b>	-	<b>596.803</b>	-	<b>601.456</b>

Gli altri debiti verso terzi sono così dettagliati:

<b>Voci</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<i>(valori in Euro)</i>		
Debiti per IVA	-48.623	486
Debiti v/istituti previdenziali	3.990	5.124
Debiti v/dipendenti	46.947	45.765
Irpef dipendenti e collaboratori	-6	-5.352
Consiglio di Amministrazione	70.000	70.000
Altri debiti	-	-
<b>ALTRI DEBITI CORRENTI</b>	<b>72.308</b>	<b>116.023</b>

**Debiti per imposte correnti** (nota 18)

<i>(valori in Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>Debiti per Imposte correnti</b>	<b>54.295</b>	<b>303.393</b>

**Fondi benefici ai dipendenti/quiescenza** (nota 19)

La società non presenta alcun fondo benefici ai dipendenti/quiescenza.

**Numero dei dipendenti**

Il numero dei dipendenti è ripartito per categorie:

Dipendenti	31.12.2018	Variazioni	31.12.2019
Dirigenti	1	-	1
Impiegati	1	-	1
<b>Totale</b>	<b>2</b>	-	<b>2</b>

**Accantonamenti per rischi e oneri** (nota 20)

Non vi sono alla data del 31.12.2019 accantonamenti per rischi e oneri.

**6. Impegni e rischi**

Non ci sono evidenze significative da segnalare.

**7. Strumenti finanziari derivati**

La società al 31.12.2019 non detiene strumenti finanziari derivati.

**8. Operazioni con entità correlate** (nota 21)

Carraro International S.E. è controllata direttamente da Carraro S.p.A., che alla data del 31 dicembre 2019 deteneva il 100% delle azioni in circolazione.

Nei prospetti seguenti sono esposte le informazioni relative ai rapporti con parti correlate ai sensi del principio IAS 24 nonché delle richieste di Consob.

**COMPENSI CORRISPOSTI AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO**

Soggetto	Carica ricoperta	Durata della carica	Euro /000 Anno 2019
Gomiero Enrico	Amministratore Delegato	Triennio 2018-2020	40
Marusso Sergio	Consigliere	Triennio 2018-2020	20
Secchieri Francesco	Consigliere	Triennio 2018-2020	15
Pinato Fabrizio	Consigliere	Triennio 2018-2020	12
Sabattini Francesco	Consigliere	Triennio 2018-2020	12

Nell'esercizio 2019 sono stati corrisposti compensi per prestazioni professionali ai seguenti soggetti collegati a componenti degli organi sociali: Studio Mocellini Euro 0,05 Ml.

**RAPPORTI DI CARRARO INTERNATIONAL SE CON PARTI CORRELATE AL 31.12.2019**

Dettaglio operazioni con parti correlate (nota 21)

<i>(valori in Euro)</i>	Rapporti finanziari e patrimoniali				Rapporti economici							
	Attività finanziarie	Passività finanziarie	Crediti comm.li ed altri crediti	Debiti comm.li ed altri debiti	Vendita di servizi	Acquisto di servizi	Altri Oneri e Prov.	Proventi dalle partecipazioni	Altri proventi finanziari	Costi e oneri finanziari	Rett. Di valore di attività finaziarie	Imposte Correnti e Differite
<b>Altre parti correlate:</b>												
Carraro SpA	55.113.151	307.096	175.363	-	73.814	7.364	-	-	4.374.321	-	-	6.353
Carraro Drive tech S.p.A.	59.477.384	127.314	-	-	156.396	-	-	5.280.981	3.707.920	-	-	-
SIAP S.p.A.	56.029	-	-	-	34.838	-	-	-	56.742	-	-	-
Carraro Driveservice S.r.l.	95.368	-	-	-	-	-	-	-	11.656	-	-	-
Carraro Argentina S.A.	47.320	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Carraro India Ltd.	29.976	-	-	-	55.688	-	-	-	-	-	-	-
Enertronica S.p.A.	5.162.853	-	-	-	-	-	-	-	-	-	713.893	-
Carraro China Drive System Co. Ltd.	15.925	-	-	-	23.443	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>119.998.006</b>	<b>434.410</b>	<b>175.363</b>	<b>-</b>	<b>344.179</b>	<b>7.364</b>	<b>-</b>	<b>5.280.981</b>	<b>8.150.639</b>	<b>-</b>	<b>713.893</b>	<b>6.353</b>

**INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB**

Le attività di revisione del bilancio del Gruppo Carraro sono svolte da *Deloitte & Touche S.p.A.*

Vengono di seguito riepilogati gli onorari ed i corrispettivi della società di revisione di competenza dell'esercizio 2019, relativi a servizi di revisione e altri servizi prestati, al netto delle spese accessorie addebitate.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Revisione contabile	29	53
Altri servizi	-	205
<b>Totale corrispettivi</b>	<b>29</b>	<b>258</b>

**INFORMAZIONI ALLEGATE ALLE NOTE ESPLICATIVE**

Ai sensi degli art. 2497-2497 septies C.C. si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio della Carraro S.p.A, società questa che esercita ai sensi dei citati articoli attività di direzione e coordinamento nei confronti della Carraro International SE.

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>31.12.2018</b>
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
A) Attività non correnti	181.896
B) Attività correnti	63.466
<b>Totale attivo</b>	<b>245.362</b>
A) Patrimonio netto	82.240
B) Passività non correnti	57.598
C) Passività correnti	105.524
<b>Totale passivo</b>	<b>245.362</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
A) Ricavi delle vendite	159.853
B) Costi operativi	161.982
<b>Risultato operativo</b>	<b>-2.129</b>
C) Risultato delle attività finanziarie	7.191
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5.062</b>
E) Imposte correnti e differite	-2.960
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>8.022</b>

**9. Eventi successivi alla data di chiusura di bilancio**

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

In particolare, nel mese di gennaio 2020 la diffusione del virus ha interessato la Cina. Le relative misure restrittive adottate hanno riguardato anche lo stabilimento cinese del Gruppo Carraro, causando una riduzione per circa un mese della capacità produttiva. A partire da marzo, tuttavia, lo stabilimento ha sostanzialmente ripreso la normale operatività, con la previsione di riassorbire in breve tempo i ritardi accumulati nel mese precedente.

Tra la fine del mese di febbraio ed il mese di marzo la diffusione del virus ha interessato progressivamente anche il resto dei continenti ed in modo particolare l'Italia. A tal proposito si segnala che il Governo italiano in data 22 marzo 2020 ha imposto il blocco temporaneo fino al 3 aprile di tutte le attività produttive ritenute non essenziali, definendo viceversa come essenziali, tra le altre, l'attività di fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura, l'attività di commercio di parti e accessori di autoveicoli e l'attività di commercio all'ingrosso di forniture agricole.

Per effetto di tale decreto sono stati quindi chiusi gli stabilimenti produttivi di Campodarsego, di Maniago e di Rovigo, mantenendo invece operativo il polo logistico di Poggiofiorito (che garantisce la fornitura di componentistica di ricambio).

In tale sito rimane comunque alta l'attenzione per il rispetto delle disposizioni medico-sanitarie diramate dal governo e dalle autorità competenti per il contenimento del contagio da Coronavirus, inoltre gli amministratori valuteranno l'opportunità di mantenere tale polo logistico operativo tenendo in considerazione tra le varie dinamiche gli approvvigionamenti da parte dei propri fornitori e l'operatività dei propri clienti.

Parallelamente, sempre a partire dal 23 marzo sono stati chiusi gli stabilimenti di Pune (India), Buenos Aires (Argentina) e Caixas do Sul (Brasile) a seguito di analoghi provvedimenti presi dai rispettivi governi locali.

Il perdurare della diffusione del virus a livello mondiale e le stringenti misure adottate da numerosi governi per contrastarne l'ulteriore diffusione stanno incidendo sulle prospettive di crescita macroeconomica futura con probabili ricadute sullo scenario interno italiano ed internazionale. A sostegno delle probabili ricadute economico finanziarie, nazionali ed internazionali, i governi di molti paesi hanno già adottato manovre a sostegno delle imprese e delle economie e altre sono al momento in discussione.

Gli accadimenti sin qui descritti sono stati considerati come *non-adjusting events* sui saldi di bilancio 2019 – secondo la definizione fornita dallo IAS 10 §21, in quanto avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tali fattori di incertezza sono quotidianamente monitorati da parte degli amministratori attraverso l'elaborazione di un piano di interventi di mitigazione sul proprio business con particolare attenzione agli approvvigionamenti strategici, all'analisi accurata delle spese e degli investimenti quotidiani oltre che al costante monitoraggio delle dinamiche relative al ciclo attivo (vendite clienti e relativi incassi).

Tuttavia allo stato attuale non è possibile prevedere l'evoluzione di questo fenomeno e le conseguenze che avrà sullo scenario macroeconomico né è possibile determinare gli eventuali impatti che possano dar luogo a rettifiche dei valori iscritti delle attività e delle passività della Società.

In particolare tali fattori di incertezza potrebbero influenzare principalmente, ma non esclusivamente, le poste di bilancio soggette a valutazione per la cui descrizione si rimanda al paragrafo "Valutazioni discrezionali e stime contabili significative" delle note esplicative.



**PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI****1) SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE**

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale		Numero azioni/ quote	Utile (perdita) 31.12.2019	P.Netto 31.12.2019	Quota diretta
		Valuta	Importo	Totale	(ctv. Euro)	(ctv. Euro)	
Carraro Drive Tech S.p.A.	Campodarsego (Pd)	EUR	30.102.365	30.102.365	11.381.144	60.319.422	43,31%
MG Mini Gears Inc.	Virginia Beach (Usa)	USD	8.910.000	-	-268	1.779	100,00%
Enertronica Santerno S.p.A.	Milano (MI)	EUR	784.988	7.849.884	n.d.	n.d.	10,14%

**2) SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE**

Denominazione	Sede legale	Società tramite (controllante indiretta)	Capitale sociale		Numero azioni/ quote	Utile (perdita) 31.12.2019	P.Netto 31.12.2019	Quota Società tramite	Quota indiretta	Valore di carico Partecipazione 31.12.2019	
			Valuta	Importo	Totale	(ctv. Euro)	(ctv. Euro)				
SIAP S.p.A.	Maniago (Pn)	Carraro Drive tech	EUR	18.903.000	18.903.000	2.903.648	39.160.574	76,76%	33,24%	25.782.509	
Driveservice S.r.l.	Campodarsego (Pd)	Carraro Drive tech	EUR	30.000	1	60.204	76.532	100,00%	43,31%	-	
Carraro India Ltd.	Pune (India)	Carraro Drive tech	INR	568.515.380	56.851.538	348.673	32.097.837	100,00%	43,31%	42.119.666	
Carraro Technologies India Pvt. Ltd.	Pune (India)	Carraro Drive tech	INR	18.000.000	1.800.000	403.399	1.177.918	99,00%	42,88%	447.265	
Carraro China Drive System Co. Ltd.	Qingdao (Cina)	Carraro Drive tech	CNY	168.103.219	-	3.205.248	26.156.357	100,00%	43,31%	16.901.673	
Carraro Argentina S.A.	Haedo (Argentina)	Carraro Drive tech	ARS	1.435.634.276	6	1.435.634.276	-2.554.157	1.412.597	99,95%	43,29%	1.411.920
Carraro North America Vb	Norfolk (Usa)	Carraro Drive tech	USD	1.000	1.000	-30	-322.389	100,00%	43,31%	-	
Carraro Drive Tech do Brasil	Santo André (Stato Di Sao Paulo)	Carraro Drive tech	BRL	18.835.789	5.701.954	-153.368	948.727	100,00%	43,31%	948.727	

**Allegato alle note esplicative del bilancio 31.12.2019.**

**Obblighi di trasparenza previsti dalla Legge n. 124 del 2017 - (Legge annuale per il mercato e la concorrenza):**

Si rileva che la società Carraro International SE nel corso dell'esercizio 2019 non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da Pubbliche Amministrazioni e dagli altri soggetti così come definiti dall'Art. 1, comma 125, Legge 124 del 2017.

**Proposta destinazione risultato del periodo:**

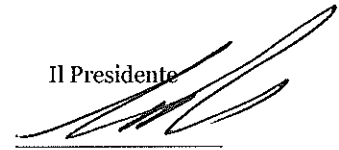
All'Azionista Unico,

in relazione al bilancio al 31 dicembre 2019 si propone di approvare il bilancio al 31 dicembre 2019, così come Vi è stato presentato, il quale si chiude con un utile di Euro 2.821.701,61 che Vi proponiamo di destinare così come di seguito riportato:

- per Euro 141.085,08 a Riserva Legale;
- per Euro 2.680.616,53 a dividendi.

Campodarsego, 9 marzo 2020

Il Presidente



Enrico Carraro

**Dichiarazione di responsabilità degli amministratori**

1. Gli amministratori di Carraro International S.E. attestano l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio nel corso dell'esercizio 2019.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente;

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio d'esercizio, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto. La relazione sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Data: 9 marzo 2020

Enrico Carraro



(Presidente Consiglio di Amministrazione)

## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014**

**All'Azionista Unico della  
Carraro International S.E.**

### **RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Carraro International S.E. (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Aspetti chiave della revisione contabile**

Non ci sono aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Comitato di Controllo sulla Gestione per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220.00 I.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Comitato di Controllo sulla Gestione ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

## **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti della Carraro International S.E. ci ha conferito in data 18 luglio 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Comitato di Controllo sulla Gestione, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori della Carraro International S.E. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Carraro International S.E. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Cristiano Nacchi**

Socio

Padova, 1 aprile 2020